

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Realizzato secondo la procedura standardizzata

ai sensi degli artt. 17, 28, 29 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

e del Decreto interministeriale del 30 Novembre 2012

Associazione culturale "Scuola Piccolo Uomo"



Letto, approvato e confermato il _____ da:

FUNZIONE	NOME E COGNOME	FIRMA
Datore di lavoro	Sig.ra Sara Camboni	
RSPP	Sig.ra Sara Camboni	
Medico competente	Dott.ssa Alessandra Di Marzio	
RLS	Sig.ra Addolorata Armenti	

EDIZIONE	DATA	MOTIVO REVISIONE
Ed. 01 Rev. 04	27/09/2022	Riassetto organico aziendale
Ed. 01 Rev. 03	01/03/2021	Riassetto documentale con inserimento di nuove figure nell'organigramma della sicurezza
Ed.01 Rev. 02	06/08/2020	Integrazione Valutazione del rischio Biologico COVID-19
Ed. 01 Rev. 01	05/12/2019	Modifica ciclo produttivo (eliminazione attività di cucina)
Ed. 01 Rev. 00	21/03/2018	Prima stesura



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29-
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

DESCRIZIONE GENERALE DELL'AZIENDA

DATI AZIENDALI

Dati anagrafici

Ragione Sociale *Associazione culturale "Scuola Piccolo Uomo"*
Attività economica *Scuola primaria*

Codice ATECO *85.20.00 Istruzione primaria: scuole elementari*

Codice Fiscale *06077641006*

Partita IVA *06077641006*

Titolare/Rappresentante Legale

Nominativo *Sig.ra Sara Camboni*

Sede Legale

Comune *ROMA*

Provincia *RM*

CAP *00137*

Indirizzo *Via Nomentana, 1356/1358*

Sede operativa

Sito *Associazione culturale Scuola Piccolo Uomo*

Comune *ROMA*

Provincia *RM*

CAP *00137*

Indirizzo *Via Nomentana, 1356/1358*



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29-
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE

Datore di lavoro

Nominativo *Sig.ra Sara Camboni*

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione

Nominativo *Sig.ra Sara Camboni*

Addetto primo soccorso

Nominativo *Sig.ra Francesco Camboni*

Nominativo *Sig.ra Sara Camboni*

Addetto antincendio ed evacuazione

Nominativo *Sig. Francesco Camboni*

Nominativo *Sig. Pietro Camboni*

Nominativo *Sig.ra Sara Camboni*

Medico Competente

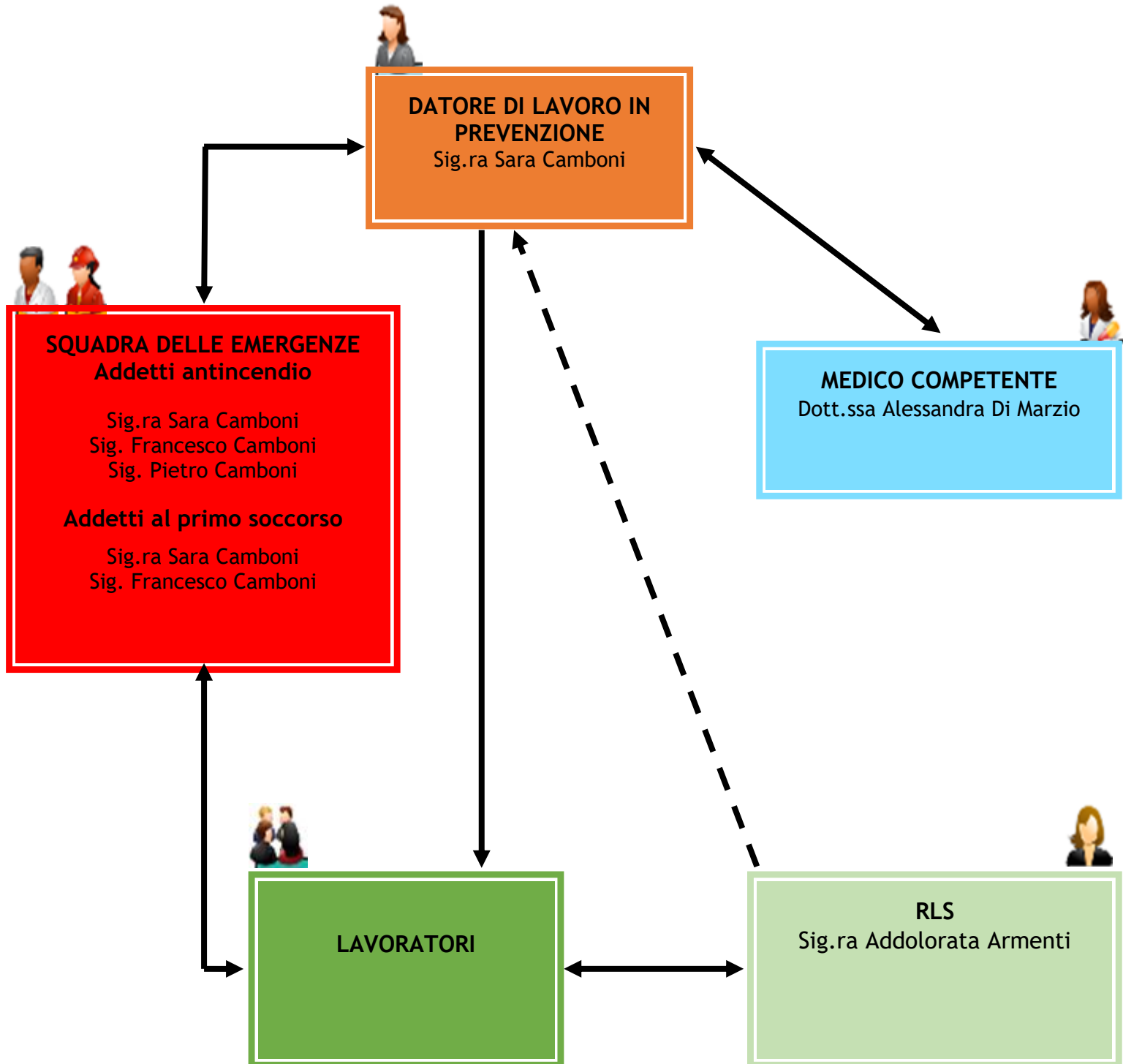
Nominativo *Dott.ssa Alessandra Di Marzio*

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Nominativo *Sig.ra Armenti Addolorata*



ORGANIGRAMMA AZIENDALE





Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29-
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

LAVORAZIONI AZIENDALI E MANSIONI

Ciclo lavorativo Scuola primaria					
1	2	3	4	5	6
Attività	Descrizione fasi	Area/reparto/ luogo di lavoro	Attrezzature di lavoro - macchine, apparecchi, utensili ed impianti (di produzione e servizio)	Materie prime, semilavorati e sostanze impiegati e prodotti. Scarti di lavorazione	Mansioni/ Postazioni
Scuola primaria	<p>Didattica</p> <p>La figura professionale addetta a svolgere tale mansione è il docente. La sua attività è caratterizzata dallo svolgimento di lezioni in materie specifiche, avvalendosi di strumenti cartacei tra cui testi, fotocopie e dispense, e di strumenti informatici o di attrezzature. Il docente ha la responsabilità degli alunni durante lo svolgimento della propria attività. Tra le altre attività di docenza vi sono le seguenti: preparazione del programma didattico, erogazione delle lezioni, studio per gruppo di studenti della classe, sorveglianza e assistenza durante la consumazione dei pasti, riunione Consiglio di classe, Collegio dei docenti e Consiglio d'Istituto, ecc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aule; 	<ul style="list-style-type: none"> • Videoproiettore; • Strumenti e materiale didattico; • Lavagna; • Cattedra; • LIM; • Videoproiettore. 		<ul style="list-style-type: none"> • M001 Insegnante;



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29-
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

Scuola primaria	<p>Attività artistiche collaterali</p> <p>Tutte queste attività presentano di per sé rischi molto bassi. Il rischio è dovuto piuttosto alla presenza di palco e attrezzature varie all'interno dell'edificio scolastico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aule; 	<ul style="list-style-type: none"> • Cassa o diffusore acustico; • Radiomicrofono; • Impianto Audio. 		<ul style="list-style-type: none"> • M002 Insegnante Attività artistiche collaterali;
Scuola primaria	<p>Attività motorie</p> <p>Questa attività si svolge per lo più all'esterno o, in caso di condizioni meteo avverse, in spazi dedicati all'interno dell'edificio scolastico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Spazio dedicato all'attività motoria; 	<ul style="list-style-type: none"> • Fischietto; • Fune; • Cronometro; • Rete pallavolo; • Canestro; • Palla da basket; • Pallone da pallavolo. 		<ul style="list-style-type: none"> • M003 Insegnante Attività motoria;
Scuola primaria	<p>Attività di recupero e sostegno</p> <p>In presenza di alunni portatori di handicap o con problemi specifici di apprendimento viene affiancato ai docenti un docente di "sostegno" che segue in maniera specifica questi ragazzi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aule; 	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti e materiale didattico; • Lavagna. 		<ul style="list-style-type: none"> • M004 Insegnante Attività di recupero e sostegno;



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29-
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

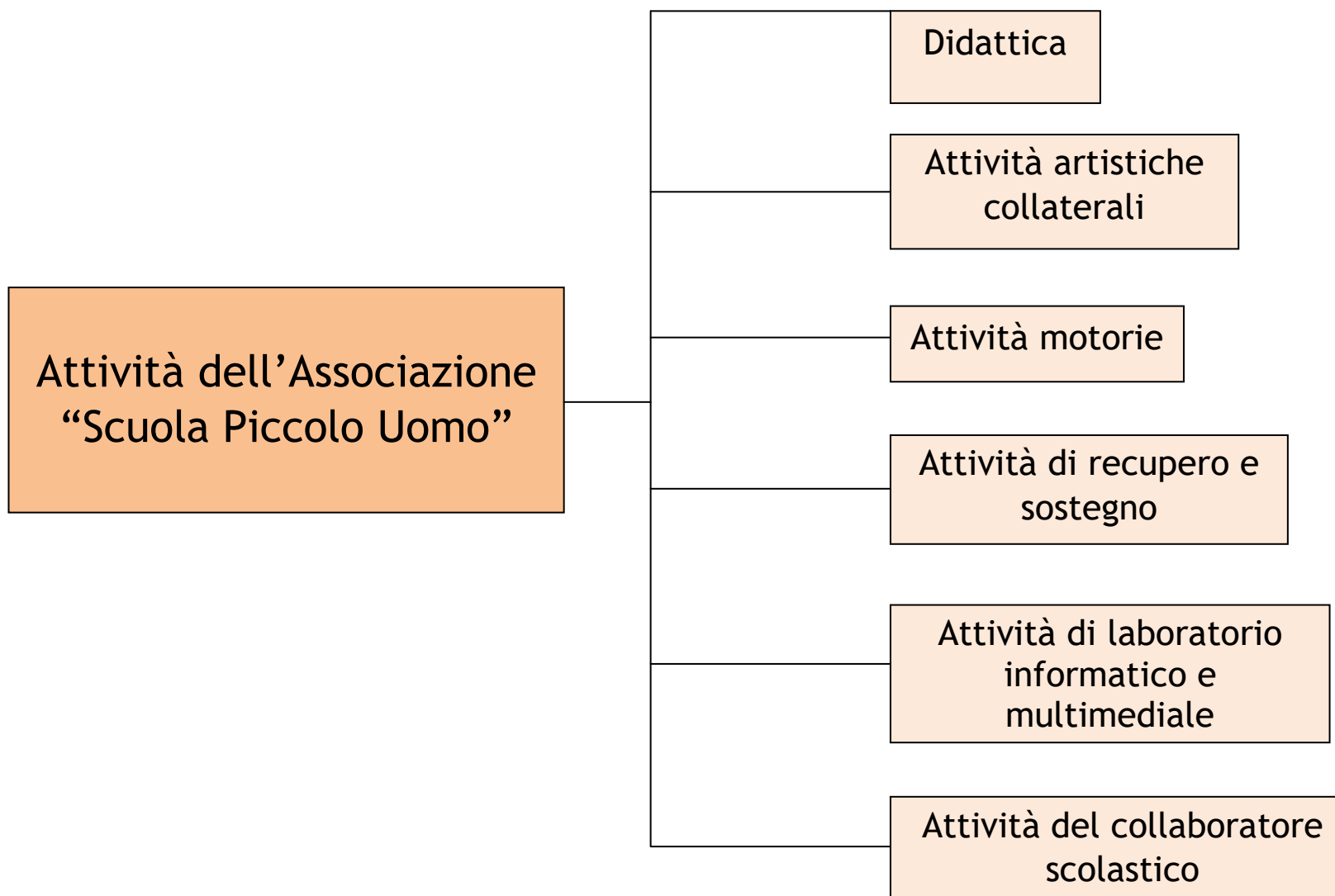
<p>Scuola primaria</p>	<p>Attività di Laboratorio Informatico e Multimediale</p> <p>Attività di docenza in laboratori di informatica e multimediali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio informatico e multimediale 	<ul style="list-style-type: none"> • Quadro elettrico; • Cassa o diffusore acustico; • Radiomicrofono; • Lavagna elettronica; • Strumenti e materiale didattico; • Gruppo di continuità o UPS; • Videoterminale; • LIM; • Videoproiettore; • Stampante laser. 		<ul style="list-style-type: none"> • M001 Insegnante;
<p>Scuola primaria</p>	<p>Attività del collaboratore scolastico</p> <p>Il collaboratore scolastico si occupa dei servizi generali della scuola ed in particolare ha compiti di accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico. Si occupa, inoltre, della pulizia dei locali nonché della custodia e sorveglianza dei locali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aule, Servizi igienici 	<ul style="list-style-type: none"> • Tergivetro; • Scope; • Scopa a forbice; • Paletta per raccolta materiale; • Secchio; • Spugne e stracci; • Carrello duo mop; • Scala doppia (o "a libro"). 	<ul style="list-style-type: none"> • Clostridium tetani; • Mycobacterium tuberculosis; • Virus dell'epatite B; • Prodotti per la pulizia di uso comune. 	<ul style="list-style-type: none"> • M009 Addetto Attività del collaboratore scolastico;



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29-
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022





Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29-
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

INDIVIDUAZIONE PERICOLI PRESENTI IN AZIENDA

1	2	3	4	5	6
Famiglia di pericoli	Pericoli	Pericoli presenti	Pericoli non presenti	Riferimenti legislativi	Esempi di incidenti e di criticità
Luoghi di lavoro	Stabilità e solidità delle strutture		X	- D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (Allegato IV).	- Crollo di pareti o solai per cedimenti strutturali; - Crollo di strutture causate da urti da parte di mezzi aziendali.
	Altezza, cubatura, superficie		X	- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV); - Normativa locale vigente.	- Mancata salubrità o ergonomia legate ad insufficienti dimensioni degli ambienti.
	Pavimenti, muri, soffitti, finestre e lucernari, banchine e rampe di carico	X		- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV).	- Cadute dall'alto; - Cadute in piano; - Cadute in profondità; - Urti.
	Vie di circolazione interne ed esterne		X	- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV).	- Cadute dall'alto; - Cadute in piano; - Cadute in profondità; - Contatto con mezzi in movimento; - Caduta di materiali.
	Vie ed uscite di emergenza		X	- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV); - DM 10/03/98; - Regole tecniche di prevenzione incendi applicabili; - D. Lgs. 8/3/2006 n. 139, art. 15.	- Vie di esodo non facilmente fruibili.
	Porte e portoni	X		- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV); - DM 10/03/98; - Regole tecniche di prevenzione incendi applicabili; - D. Lgs. 8/3/2006 n. 139, art. 15.	- Urti, schiacciamento; - Uscite non facilmente fruibili.
	Scale	X		- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV punto 1.7; Titolo IV capo II ; art.113); - DM 10/03/98; - Regole tecniche di prevenzione incendi applicabili; - D. Lgs. 8/3/2006 n. 139, art. 15.	- Cadute; - Difficoltà nell'esodo.



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29-
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

Luoghi di lavoro	Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni	X		- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV).	- Caduta, investimento da materiali e mezzi in movimento;
	Microclima	X		- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV).	- Esposizione ad agenti atmosferici; - Esposizione a condizioni microclimatiche non confortevoli; - Assenza di impianto di riscaldamento; - Carenza di areazione naturale e/o forzata.
	Illuminazione naturale ed artificiale	X		- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV); - DM 10/03/98 - Regole tecniche di prevenzione incendi applicabili; - D. Lgs. 8/3/2006 n. 139, art. 15.	- Carenza di illuminazione naturale; - Abbagliamento; - Affaticamento visivo; - Urti; - Cadute; - Difficoltà nell'esodo.
	Spogliatoi e armadi per il vestiario	X		- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV); - Normativa locale vigente.	- Scarse condizioni di igiene; - Numero e capacità inadeguati; - Possibile contaminazione degli indumenti privati con quelli di lavoro.
	Servizi igienico assistenziali		X	- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV) - Normativa locale vigente	- Scarse condizioni di igiene; - Numero e dimensioni inadeguati; Servizi idrici o igienici - Inadeguati.
	Arredo	X		- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV); - Normativa locale vigente; - DM 10/03/98; - D. Lgs. 8/3/2006 n. 139, art. 15; - DPR 151/2011 ALL. I punto 66.	- Incendio.



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29-
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

Impianti di servizio	Impianti elettrici	X		<ul style="list-style-type: none"> - D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit III capo III); - DM 37/08 - D.Lgs 626/96 (Dir. BT); - DPR 462/01; - DM 13/07/2011; - DM 10/03/98; - Regole tecniche di prevenzione incendi applicabili; - D. Lgs. 8/3/2006 n. 139, art. 15. 	<ul style="list-style-type: none"> - Incidenti di natura elettrica (folgorazione, incendio, innesco di esplosioni).
	Impianti radiotelevisivi, antenne, impianti elettronici	X		<ul style="list-style-type: none"> - D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo III); - DM 37/08; - D.Lgs. 626/96 (Dir.BT). 	<ul style="list-style-type: none"> - Incidenti di natura elettrica; - Esposizione a campi elettromagnetici.
	Impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione	X		<ul style="list-style-type: none"> - D.Lgs 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I e III) - DM 37/08 - D.Lgs 17/10 - D.M. 01/12/1975 - DPR 412/93 - DM 17/03/03 - D.Lgs 311/06 - D.Lgs. 93/00 - DM 329/04 - DPR 661/96 - DM 12/04/1996 - DM 28/04/2005 - DM 10/03/98 - RD 9/01/ 1927. 	<ul style="list-style-type: none"> - Incidenti di natura elettrica; - Scoppio di apparecchiature in pressione; - Incendio; - Esplosione; - Emissione di inquinanti; - Esposizione ad agenti biologici; - Incidenti di natura meccanica (tagli schiacciamento, ecc).
	Impianti idrici e sanitari	X		<ul style="list-style-type: none"> - D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I) - DM 37/08 - D.Lgs 93/00. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione ad agenti biologici; - Scoppio di apparecchiature in pressione.
	Impianti di distribuzione ed utilizzazione del gas	X		<ul style="list-style-type: none"> - D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I e III) - DM 37/08 - Legge n. 1083 del 1971 - D.Lgs. 93/00 - DM 329/04 - Regole tecniche di prevenzione incendi applicabili 	<ul style="list-style-type: none"> - Incendio; - Esplosione; - Scoppio di apparecchiature in pressione; - Emissione di inquinanti.



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29-
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

<p>Attrezzature di lavoro - Impianti di produzione, apparecchi e macchinari fissi</p>	<p>Apparecchi e impianti in pressione</p> <p>Impianti ed apparecchi termici fissi</p>		<p>X</p> <p>X</p>	<p>- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I); - D.Lgs. 17/2010; - D.Lgs. 93/2000; - DM 329/2004.</p> <p>- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I e III); - D.Lgs. 626/96 (Dir. BT); - D.Lgs. 17/2010; - D.Lgs. 93/00; - DM 329/04; - DM 12/04/1996; - DM 28/04/2005; - D. Lgs 8/3/2006 n. 139, art. 15;</p>	<p>- Scoppio di apparecchiature in pressione; - Emissione di inquinanti; - Getto di fluidi e proiezione di oggetti; - Contatto con superfici calde; - Incidenti di natura elettrica; - Incendio; - Esplosione.</p> <p>- Scoppio di apparecchiature in pressione; - Emissione di inquinanti.</p>
<p>Attrezzature di lavoro</p>	<p>Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione</p>	<p>X</p>		<p>- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo III); - D.Lgs. 626/96 (BT).</p>	<p>- Incidenti di natura elettrica.</p>
<p>Attrezzature di lavoro - Apparecchi termici trasportabili</p>	<p>Elettrodomestici</p> <p>Apparecchi di illuminazione</p>		<p>X</p> <p>X</p>	<p>- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I e III); - D.Lgs 626/96 (BT); - D.Lgs 17/2010.</p> <p>- D.Lgs. 81/08; s.m.i. (Tit III capo III); - D.Lgs 626/96 (BT).</p>	<p>- Incidenti di natura elettrica; - Incidenti di natura meccanica.</p> <p>- Incidenti di natura elettrica; - Emissione di inquinanti.</p>



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29-
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

Attrezzature di lavoro - Utensili manuali	Arredi	X		- D.lgs 81/08 s.m.i. (Titolo III capo I).	- Incidenti di natura meccanica.
Scariche atmosferiche	Scariche atmosferiche		X	- D.lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo III); - DM 37/08; - DPR 462/01.	- Incidenti di natura elettrica (folgorazione); - Innesco di incendi o di esplosioni.
Lavoro al videoterminale	Lavori al videoterminale	X		- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo VII; Allegato XXXIV).	- Posture incongrue, movimenti ripetitivi; - Ergonomia del posto di lavoro; - Affaticamento visivo.
Agenti fisici	Rumore	X		- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo VIII, Capo I ;Titolo VIII, Capo II).	- Ipoacusia; - Difficoltà di comunicazione; - Stress psicofisico.
	Vibrazioni		X	- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo VIII, Capo I ;Titolo VIII, Capo III).	- Sindrome di Raynaud; - Lombalgia.
	Campi elettromagnetici	X		- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo VIII, Capo I; Titolo VIII, Capo IV).	- Assorbimento di energia e correnti di contatto.
	Microclima di ambienti severi, infrasuoni, ultrasuoni, atmosfere iperbariche		X	- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo VIII, Capo I).	- Colpo di calore; - Congelamento; - Cavitazione; - Embolia.
Agenti chimici pericolosi	Agenti chimici	X		- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo IX, Capo I; Allegato IV punto 2); - RD 6/5/1940, n. 635 e s.m.i.	- Esposizione per contatto, ingestione o inalazione; - Esplosione; - Incendio.
Agenti biologici	Virus, batteri, colture cellulari, microrganismi, endoparassiti	X		- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo X).	- Esposizione per contatto, ingestione o inalazione.
Atmosfere esplosive	Presenza di atmosfere esplosive		X	- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo XI; Allegato IV punto 4).	- Esplosione.
Incendio	Presenza di sostanze (solide, liquide o gassose) combustibili, infiammabili e condizioni di innesco (fiamme libere, scintille, parti calde, ecc.)		X	- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo I, Capo III, sez. VI ; Allegato IV punto 4); - D.M. 10 marzo 1998; - D. Lgs 8/3/2006 n. 139, art. 15; - Regole tecniche di p.i. applicabili; - DPR 151/2011.	- Incendio; - Esplosioni.



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29-
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

Altre emergenze	Inondazioni, allagamenti, terremoti, ecc.		X	- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo I, Capo III, sez. VI).	- Cedimenti strutturali.
Fattori organizzativi	Stress lavoro correlato	X		- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (art. 28, comma 1 -bis); - Accordo europeo 8 ottobre 2004; - Circolare Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 18/11/2010.	- Numerosi infortuni/assenze; - Evidenti contrasti tra lavoratori; - Disagio psico-fisico; - Calo d'attenzione; - Affaticamento; - Isolamento.
Pericoli connessi all'interazione con persone		X		- D.Lgs. 81/08 s.m.i. art. 15, comma 1, lettera a).	- Aggressioni fisiche e Verbali.
Pericoli connessi all'interazione con animali	Attività svolte in allevamenti, maneggi, luoghi di intrattenimento e spettacolo, mattatoi, stabulari, ecc.		X	- D.Lgs. 81/08 s.m.i. art. 15, comma 1, lettera a).	- Aggressione, calci, morsi, punture, schiacciamento, ecc.
Movimentazione manuale dei carichi	Sollevamento e spostamento dei carichi	X		- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo VI; Allegato XXXIII).	- Sforzi eccessivi; - Torsioni del tronco; - Movimenti bruschi; - Posizioni instabili.
	Movimenti ripetitivi		X	- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo VI; Allegato XXXIII).	- Elevata frequenza dei movimenti con tempi di recupero insufficienti.
	Posture incongrue	X		- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo VI Allegato XXXIII).	- Prolungata assunzione di postura incongrua.



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29 -
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

VALUTAZIONE RISCHI, MISURE DI PREVENZIONE e PROTEZIONE ATTUATE

N.	1 Area/Reparto/ Luogo di lavoro	2 Mansioni/ Postazioni	3 Pericoli che determinano rischi per la salute e sicurezza	4 Eventuali strumenti di supporto	4 plus Rischi	5 Misure attuate
	Aule	Insegnante Attività di recupero e sostegno, Insegnante Attività artistiche collaterali, Insegnante	Luoghi di lavoro- Microclima (Aule)	(Analisi e checklist)	Microclima Classe Rischio basso Bassa	Sono garantite condizioni microclimatiche favorevoli migliorando il sistema di ventilazione e quello di condizionamento/riscaldamento.
	Aule	Insegnante Attività di recupero e sostegno, Insegnante Attività artistiche collaterali, Insegnante	Luoghi di lavoro- Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni (Aule)	(Analisi e checklist)	Scivolamenti R= PxD = 3x2 = 6 6 - Medio	Tutti i luoghi di lavoro e di transito sono mantenuti sgombri ed ordinati.
	Aule	Insegnante Attività di recupero e sostegno, Insegnante Attività artistiche collaterali, Insegnante	Luoghi di lavoro- Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni (Aule)	(Analisi e checklist)	Scivolamenti R= PxD = 3x2 = 6 6 - Medio	I pavimenti ed i passaggi sono controllati periodicamente per eliminare eventuali inconvenienti riscontrati.
	Aule	Insegnante Attività di recupero e sostegno, Insegnante Attività artistiche collaterali, Insegnante	Luoghi di lavoro- Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni (Aule)	(Analisi e checklist)	Scivolamenti R= PxD = 3x2 = 6 6 - Medio	I locali hanno le superfici dei pavimenti, delle pareti, dei soffitti tali da poter essere pulite e deterse per ottenere condizioni adeguate di igiene.
	Aule	Insegnante Attività di recupero e sostegno, Insegnante Attività artistiche collaterali, Insegnante	Luoghi di lavoro- Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni (Aule)	(Analisi e checklist)	Scivolamenti R= PxD = 3x2 = 6 6 - Medio	I pavimenti sono fissi, stabili ed antisdrucciolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi.
	Edificio	Insegnante, Insegnante Attività artistiche collaterali, Insegnante Attività motoria, Insegnante Attività di recupero e sostegno	Pericolo non associato (Edificio)	(Analisi e checklist)	Incendio Classe di rischio 1 Rischio medio	Il datore di lavoro si è accertato della presenza di estintori nel numero sufficiente in funzione del carico d'incendio.
	Edificio	Insegnante, Insegnante Attività artistiche collaterali, Insegnante Attività motoria, Insegnante Attività di recupero e sostegno	Pericolo non associato (Edificio)	(Analisi e checklist)	Incendio Classe di rischio 1 Rischio medio	Gli estintori, gli impianti di spegnimento manuali, di illuminazione di emergenza sono oggetto di regolari controlli e interventi di manutenzione.



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29 -
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

	1	2	3	4	4 plus	5
N.	Area/Reparto/ Luogo di lavoro	Mansioni/ Postazioni	Pericoli che determinano rischi per la salute e sicurezza	Eventuali strumenti di supporto	Rischi	Misure attuate
	Edificio	Insegnante, Insegnante Attività artistiche collaterali, Insegnante Attività motoria, Insegnante Attività di recupero e sostegno	Pericolo non associato (Edificio)	(Analisi e checklist)	Incendio Classe di rischio 1 Rischio medio	E' stata effettuata l'informazione dei lavoratori sui rischi connessi alla lotta antincendio ed alla evacuazione in caso di pericolo.
	Giardino	TUTTE	Luoghi di lavoro- Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni (Giardino)	(Analisi e checklist)	Scivolamenti R= PxD = 3x2 = 6 6 - Medio	I pavimenti sono fissi, stabili ed antisdrucchiolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi.
	Giardino	TUTTE	Luoghi di lavoro- Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni (Giardino)	(Analisi e checklist)	Scivolamenti R= PxD = 3x2 = 6 6 - Medio	I pavimenti ed i passaggi sono controllati periodicamente per eliminare eventuali inconvenienti riscontrati.
	Giardino	TUTTE	Luoghi di lavoro- Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni (Giardino)	(Analisi e checklist)	Scivolamenti R= PxD = 3x2 = 6 6 - Medio	Tutti i luoghi di lavoro e di transito sono mantenuti sgombri ed ordinati.
	Infermeria	TUTTE	Luoghi di lavoro- Microclima (Infermeria)	(Analisi e checklist)	Microclima Classe Rischio basso Bassa	Sono garantite condizioni microclimatiche favorevoli migliorando il sistema di ventilazione e quello di condizionamento/riscaldamento.
	Infermeria	TUTTE	Luoghi di lavoro- Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni (Infermeria)	(Analisi e checklist)	Scivolamenti R= PxD = 3x2 = 6 6 - Medio	I locali hanno le superfici dei pavimenti, delle pareti, dei soffitti tali da poter essere pulite e deterse per ottenere condizioni adeguate di igiene.
	Infermeria	TUTTE	Luoghi di lavoro- Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni (Infermeria)	(Analisi e checklist)	Scivolamenti R= PxD = 3x2 = 6 6 - Medio	I pavimenti sono fissi, stabili ed antisdrucchiolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi.
	Infermeria	TUTTE	Luoghi di lavoro- Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni (Infermeria)	(Analisi e checklist)	Scivolamenti R= PxD = 3x2 = 6 6 - Medio	I pavimenti ed i passaggi sono controllati periodicamente per eliminare eventuali inconvenienti riscontrati.
	Infermeria	TUTTE	Luoghi di lavoro- Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni (Infermeria)	(Analisi e checklist)	Scivolamenti R= PxD = 3x2 = 6 6 - Medio	Tutti i luoghi di lavoro e di transito sono mantenuti sgombri ed ordinati.
	Laboratorio di informatica	TUTTE	Luoghi di lavoro- Microclima (Laboratorio di informatica)	(Analisi e checklist)	Microclima Classe Rischio basso Bassa	Sono garantite condizioni microclimatiche favorevoli migliorando il sistema di ventilazione e quello di condizionamento/riscaldamento.
	Laboratorio di informatica	TUTTE	Luoghi di lavoro- Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni (Laboratorio di informatica)	(Analisi e checklist)	Scivolamenti R= PxD = 3x2 = 6 6 - Medio	I pavimenti sono fissi, stabili ed antisdrucchiolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati Pericolosi.
	Laboratorio di informatica	TUTTE	Luoghi di lavoro- Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni (Laboratorio di informatica)	(Analisi e checklist)	Scivolamenti R= PxD = 3x2 = 6 6 - Medio	I pavimenti ed i passaggi sono controllati periodicamente per eliminare eventuali inconvenienti riscontrati.



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29 -
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

	1	2	3	4	4 plus	5
N.	Area/Reparto/ Luogo di lavoro	Mansioni/ Postazioni	Pericoli che determinano rischi per la salute e sicurezza	Eventuali strumenti di supporto	Rischi	Misure attuate
	Laboratorio di informatica	TUTTE	Luoghi di lavoro- Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni (Laboratorio di informatica)	(Analisi e checklist)	Scivolamenti R= PxD = 3x2 = 6 6 - Medio	Tutti i luoghi di lavoro e di transito sono mantenuti sgombri ed ordinati.
	Laboratorio di informatica	TUTTE	Luoghi di lavoro- Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni (Laboratorio di informatica)	(Analisi e checklist)	Scivolamenti R= PxD = 3x2 = 6 6 - Medio	I locali hanno le superfici dei pavimenti, delle pareti, dei soffitti tali da poter essere pulite e deterse per ottenere condizioni adeguate di igiene.
	Locale tecnico	TUTTE	Luoghi di lavoro- Microclima (Locale tecnico)	(Analisi e checklist)	Microclima Classe Rischio basso Bassa	Sono garantite condizioni microclimatiche favorevoli migliorando il sistema di ventilazione e quello di condizionamento/riscaldamento.
	Locale tecnico	TUTTE	Luoghi di lavoro- Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni (Locale tecnico)	(Analisi e checklist)	Scivolamenti R= PxD = 3x2 = 6 6 - Medio	I pavimenti ed i passaggi sono controllati periodicamente per eliminare eventuali inconvenienti riscontrati.
	Locale tecnico	TUTTE	Luoghi di lavoro- Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni (Locale tecnico)	(Analisi e checklist)	Scivolamenti R= PxD = 3x2 = 6 6 - Medio	Tutti i luoghi di lavoro e di transito sono mantenuti sgombri ed ordinati.
	Locale tecnico	TUTTE	Luoghi di lavoro- Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni (Locale tecnico)	(Analisi e checklist)	Scivolamenti R= PxD = 3x2 = 6 6 - Medio	I locali hanno le superfici dei pavimenti, delle pareti, dei soffitti tali da poter essere pulite e deterse per ottenere condizioni adeguate di igiene.
	Locale tecnico	TUTTE	Luoghi di lavoro- Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni (Locale tecnico)	(Analisi e checklist)	Scivolamenti R= PxD = 3x2 = 6 6 - Medio	I pavimenti sono fissi, stabili ed antisdrucciolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati Pericolosi.
	Spazio dedicato all'attività motoria	Insegnante Attività motoria	Luoghi di lavoro- Microclima	(Analisi e checklist)	Microclima Classe Rischio basso Bassa	Sono garantite condizioni microclimatiche favorevoli migliorando il sistema di ventilazione e quello di condizionamento/riscaldamento.
	Spazio dedicato all'attività motoria	Insegnante Attività motoria	Luoghi di lavoro- Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni	(Analisi e checklist)	Scivolamenti R= PxD = 3x2 = 6 6 - Medio	I locali hanno le superfici dei pavimenti, delle pareti, dei soffitti tali da poter essere pulite e deterse per ottenere condizioni adeguate di igiene.
	Spazio dedicato all'attività motoria	Insegnante Attività motoria	Luoghi di lavoro- Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni	(Analisi e checklist)	Scivolamenti R= PxD = 3x2 = 6 6 - Medio	I pavimenti ed i passaggi sono controllati periodicamente per eliminare eventuali inconvenienti riscontrati.
	Spazio dedicato all'attività motoria	Insegnante Attività motoria	Luoghi di lavoro- Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni	(Analisi e checklist)	Scivolamenti R= PxD = 3x2 = 6 6 - Medio	Tutti i luoghi di lavoro e di transito sono mantenuti sgombri ed ordinati.
	Spazio dedicato all'attività motoria	Insegnante Attività motoria	Luoghi di lavoro- Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni	(Analisi e checklist)	Scivolamenti R= PxD = 3x2 = 6 6 - Medio	I pavimenti sono fissi, stabili ed antisdrucciolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi.



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29 -
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

	1	2	3	4	4 plus	5
N.	Area/Reparto/ Luogo di lavoro	Mansioni/ Postazioni	Pericoli che determinano rischi per la salute e sicurezza	Eventuali strumenti di supporto	Rischi	Misure attuate
	Sala mensa*	TUTTE	Luoghi di lavoro - Microclima (Sala mensa)	(Analisi e checklist)	Microclima Classe Rischio basso Bassa	Sono garantite condizioni microclimatiche favorevoli migliorando il sistema di ventilazione e quello di condizionamento/riscaldamento.
	Sala mensa*	TUTTE	Luoghi di lavoro- Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni (Sala mensa)	(Analisi e checklist)	Scivolamenti R= PxD = 3x2 = 6 6 - Medio	I locali hanno le superfici dei pavimenti, delle pareti e dei soffitti tali da poter essere pulite e deterse per ottenere condizione adeguate di igiene.
	Sala mensa*	TUTTE	Luoghi di lavoro- Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni (Sala mensa)	(Analisi e checklist)	Scivolamenti R= PxD = 3x2 = 6 6 - Medio	I pavimenti sono fissi, stabili ed antisdrucciolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi.
	Sala mensa*	TUTTE	Luoghi di lavoro- Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni (Sala mensa)	(Analisi e checklist)	Scivolamenti R= PxD = 3x2 = 6 6 - Medio	Tutti i luoghi di lavoro e di transito sono mantenuti sgombri ed ordinati.
	Sala mensa*	TUTTE	Luoghi di lavoro- Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni (Sala mensa)	(Analisi e checklist)	Scivolamenti R= PxD = 3x2 = 6 6 - Medio	I pavimenti ed i passaggi sono controllati periodicamente per eliminare eventuali inconvenienti riscontrati.
	Servizi igienici e spogliatoio	TUTTE	Luoghi di lavoro- Microclima (Servizi igienici e spogliatoio)	(Analisi e checklist)	Microclima Classe Rischio basso Bassa	Sono garantite condizioni microclimatiche favorevoli migliorando il sistema di ventilazione e quello di condizionamento/riscaldamento.
	Servizi igienici e spogliatoio	TUTTE	Luoghi di lavoro- Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni (Servizi igienici e spogliatoio)	(Analisi e checklist)	Scivolamenti R= PxD = 3x2 = 6 6 - Medio	Tutti i luoghi di lavoro e di transito sono mantenuti sgombri ed ordinati.
	Servizi igienici e spogliatoio	TUTTE	Luoghi di lavoro- Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni (Servizi igienici e spogliatoio)	(Analisi e checklist)	Scivolamenti R= PxD = 3x2 = 6 6 - Medio	I locali hanno le superfici dei pavimenti, delle pareti, dei soffitti tali da poter essere pulite e deterse per ottenere condizioni adeguate di igiene.
	Servizi igienici e spogliatoio	TUTTE	Luoghi di lavoro- Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni (Servizi igienici e spogliatoio)	(Analisi e checklist)	Scivolamenti R= PxD = 3x2 = 6 6 - Medio	I pavimenti ed i passaggi sono controllati periodicamente per eliminare eventuali inconvenienti riscontrati.
	Servizi igienici e spogliatoio	TUTTE	Luoghi di lavoro- Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni (Servizi igienici e spogliatoio)	(Analisi e checklist)	Scivolamenti R= PxD = 3x2 = 6 6 - Medio	I pavimenti sono fissi, stabili ed antisdrucciolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi.

***Sono presi in considerazione solamente i rischi legati alla sala mensa come luogo di lavoro per le insegnanti che assistono i bambini durante il pasto, in quanto l'attività di ristorazione è affidata a ditta esterna.**

Causa emergenza COVID-19 al momento la sala mensa è adibita a aula (come da disposizioni governative).

La situazione sarà ripristinata a seguito di dichiarazione della chiusura dell'emergenza da parte dell'autorità competente.



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29 -
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

N.	1 Area/Reparto/ Luogo di lavoro	2 Mansioni/ Postazioni	3 Pericoli che determinano rischi per la salute e sicurezza	4 Eventuali strumenti di supporto	4 plus Rischi	5 Misure attuate
	Edificio	Insegnante, Insegnante Attività artistiche collaterali, Insegnante Attività motoria, Insegnante Attività di recupero e sostegno	Impianti di servizio- Impianti di distribuzione ed utilizzazione del gas (Impianto di adduzione del gas - Pressioni massime di esercizio minori od uguali a 0,5 MPa)	(Analisi e checklist)	Fiamme ed esplosioni R= PxD = 2x4 = 8 8 - Medio	Le tubazioni di distribuzione sono ubicate in zone e posizioni protette.
	Edificio	Insegnante, Insegnante Attività artistiche collaterali, Insegnante Attività motoria, Insegnante Attività di recupero e sostegno.	Impianti di servizio- Impianti di distribuzione ed utilizzazione del gas (Impianto di adduzione del gas - Pressioni massime di esercizio minori od uguali a 0,5 MPa)	(Analisi e checklist)	Fiamme ed esplosioni R= PxD = 2x4 = 8 8 - Medio	Sulle componenti della rete di distribuzione non sono utilizzati lubrificanti e altri materiali incompatibili con il gas.
	Edificio	Insegnante, Insegnante Attività artistiche collaterali, Insegnante Attività motoria, Insegnante Attività di recupero e sostegno	Impianti di servizio- Impianti di distribuzione ed utilizzazione del gas (Impianto di adduzione del gas - Pressioni massime di esercizio minori od uguali a 0,5 MPa)	(Analisi e checklist)	Scoppio di apparecchiature in pressione R= PxD = 2x3 = 6 6 - Medio	Le bombole sono posizionate, trattenute adeguatamente, e movimentate in sicurezza.
	Edificio	Insegnante, Insegnante Attività artistiche collaterali, Insegnante Attività motoria, Insegnante Attività di recupero e sostegno	Impianti di servizio- Impianti di distribuzione ed utilizzazione del gas (Impianto di adduzione del gas - Pressioni massime di esercizio minori od uguali a 0,5 MPa)	(Analisi e checklist)	Scoppio di apparecchiature in pressione R= PxD = 2x3 = 6 6 - Medio	I contenitori e le condotte delle reti di distribuzione gas combustibili sono realizzati in conformità alle pertinenti norme tecniche.
	Edificio	Insegnante, Insegnante Attività artistiche collaterali, Insegnante Attività motoria, Insegnante Attività di recupero e sostegno	Impianti di servizio- Impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione (Impianto di riscaldamento)	(Analisi e checklist)	Emissione di inquinanti R= PxD = 2x3 = 6 6 - Medio	I locali che ospitano gli impianti termici sono dotati, se necessario, di sistema di contenimento delle perdite di combustibile.
	Edificio	Insegnante, Insegnante Attività artistiche collaterali, Insegnante Attività motoria, Insegnante Attività di recupero e sostegno	Impianti di servizio- Impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione (Impianto di riscaldamento)	(Analisi e checklist)	Fiamme ed esplosioni R= PxD = 2x4 = 8 8 - Medio	Gli impianti termici sono controllati e mantenuti secondo le vigenti prescrizioni di legge.



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29 -
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

	1	2	3	4	4 plus	5
N.	Area/Reparto/ Luogo di lavoro	Mansioni/ Postazioni	Pericoli che determinano rischi per la salute e sicurezza	Eventuali strumenti di supporto	Rischi	Misure attuate
	Edificio	Insegnante, Insegnante Attività artistiche collaterali, Insegnante Attività motoria, Insegnante Attività di recupero e sostegno	Impianti di servizio- Impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione (Impianto di riscaldamento)	(Analisi e checklist)	Fiamme ed esplosioni R= PxD = 2x4 = 8 8 - Medio	Gli interventi di controllo e manutenzione degli impianti termici sono sistematicamente registrati.
	Edificio	Insegnante, Insegnante Attività artistiche collaterali, Insegnante Attività motoria, Insegnante Attività di recupero e sostegno	Impianti di servizio- Impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione (Impianto di riscaldamento)	(Analisi e checklist)	Fiamme ed esplosioni R= PxD = 2x4 = 8 8 - Medio	A servizio degli impianti termici è apposta adeguata segnaletica di sicurezza.
	Edificio	Insegnante, Insegnante Attività artistiche collaterali, Insegnante Attività motoria, Insegnante Attività di recupero e sostegno	Impianti di servizio- Impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione (Impianto di riscaldamento)	(Analisi e checklist)	Scoppio di apparecchiature in pressione R= PxD = 2x3 = 6 6 - Medio	I locali di installazione di apparecchi per la climatizzazione e la produzione centralizzata di acqua calda, acqua surriscaldata e/o vapore sono utilizzati correttamente.
	Edificio	Insegnante, Insegnante Attività artistiche collaterali, Insegnante Attività motoria, Insegnante Attività di recupero e sostegno	Impianti di servizio- Impianti elettrici (Impianto elettrico bassa tensione)	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	I cavi elettrici sono verificati periodicamente unitamente agli altri componenti (spine, pressacavi, ecc.).
	Edificio	Insegnante, Insegnante Attività artistiche collaterali, Insegnante Attività motoria, Insegnante Attività di recupero e sostegno	Impianti di servizio- Impianti elettrici (Impianto elettrico bassa tensione)	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	Gli impianti elettrici e gli interventi realizzati sono stati certificati secondo le modalità previste dal Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 (dichiarazione di conformità, progetto qualora obbligatorio).
	Edificio	Insegnante, Insegnante Attività artistiche collaterali, Insegnante Attività motoria, Insegnante Attività di recupero e sostegno	Impianti di servizio- Impianti elettrici (Impianto elettrico bassa tensione)	(Analisi e checklist)	Fiamme ed esplosioni R= PxD = 2x4 = 8 8 - Medio	Le guaine isolanti dei cavi elettrici sono integre.



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29 -
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

	1	2	3	4	4 plus	5
N.	Area/Reparto/ Luogo di lavoro	Mansioni/ Postazioni	Pericoli che determinano rischi per la salute e sicurezza	Eventuali strumenti di supporto	Rischi	Misure attuate
	Edificio	Insegnante, Insegnante Attività artistiche collaterali, Insegnante Attività motoria, Insegnante Attività di recupero e sostegno	Impianti di servizio- Impianti elettrici (Impianto elettrico bassa tensione)	(Analisi e checklist)	Fiamme ed esplosioni R= PxD = 2x4 = 8 8 - Medio	Le giunture dei cavi sono realizzate con prese a spina o scatole protette e non con semplice nastro isolante.
	Edificio	Insegnante, Insegnante Attività artistiche collaterali, Insegnante Attività motoria, Insegnante Attività di recupero e sostegno	Impianti di servizio- Impianti idrici e sanitari (Impianto idrico (acqua potabile))	(Analisi e checklist)	Emissione di inquinanti R= PxD = 2x3 = 6 6 - Medio	Le attrezzature, insiemi e impianti sottoposti a pressione di liquidi, gas, vapori, e loro miscele sono progettati e costruiti in conformità ai requisiti di resistenza stabiliti dalle norme applicabili.
	Edificio	Insegnante, Insegnante Attività artistiche collaterali, Insegnante Attività motoria, Insegnante Attività di recupero e sostegno	Impianti di servizio- Impianti idrici e sanitari (Impianto idrico (acqua potabile))	(Analisi e checklist)	Scoppio di apparecchiature in pressione R= PxD = 2x3 = 6 6 - Medio	L'impianto idrico è dotato di certificazione di idoneità e di corretta posa in opera.
	Edificio	Insegnante, Insegnante Attività artistiche collaterali, Insegnante Attività motoria, Insegnante Attività di recupero e sostegno	Impianti di servizio- Impianti idrici e sanitari (Impianto idrico (acqua potabile))	(Analisi e checklist)	Scoppio di apparecchiature in pressione R= PxD = 2x3 = 6 6 - Medio	E' esplicitamente vietata la manutenzione delle attrezzature a pressione e loro insiemi da parte di personale non specificatamente autorizzato.
	Edificio	Tutte	Impianti di servizio- Impianti idrici e sanitari - Split Rischio Legionella	(Analisi e checklist)	Rischio Legionella Basso	Mantenere l'acqua calda ad una temperatura superiore ai 50° C., all'erogazione. Mantenere l'acqua fredda ad una temperatura inferiore ai 20° C. Mantenere puliti e disincrostatati, rompigitto dei punti di uscita dell'acqua. Prestare attenzione ad un eventuale Fattore di Rischio individuato e ridurlo ove possibile.
	Aule	Insegnante Attività artistiche collaterali	Altro- Misure di sicurezza (Attività artistiche collaterali)	-	-	E' stata verificata l'adeguatezza delle vie di fuga in base agli affollamenti massimi previsti.
	Aule	Insegnante Attività artistiche collaterali	Impianti di servizio- Impianti elettrici (Attività artistiche collaterali)	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	E' vietato qualsiasi intervento su macchina, attrezzature ed impianti elettrici, al personale non competente e non espressamente abilitato.



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29 -
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

	1	2	3	4	4 plus	5
N.	Area/Reparto/ Luogo di lavoro	Mansioni/ Postazioni	Pericoli che determinano rischi per la salute e sicurezza	Eventuali strumenti di supporto	Rischi	Misure attuate
	Aule	Insegnante Attività artistiche collaterali	Impianti di servizio- Impianti elettrici (Attività artistiche collaterali)	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	E' vietato approntare gli impianti elettrici provvisori con soluzioni non rispondenti alle norme di sicurezza.
	Aule	Insegnante Attività artistiche collaterali	Luoghi di lavoro- Pavimenti, muri, soffitti, finestre e lucernari, banchine e rampe di carico (Attività artistiche collaterali)	(Analisi e checklist)	Inciampo, cadute in piano R= PxD = 3x3 = 9 9 - Medio	Tutti i luoghi di lavoro e di transito sono mantenuti sgombri ed ordinati.
	Aule	Insegnante Attività artistiche collaterali	Luoghi di lavoro- Pavimenti, muri, soffitti, finestre e lucernari, banchine e rampe di carico (Attività artistiche collaterali)	(Analisi e checklist)	Inciampo, cadute in piano R= PxD = 3x3 = 9 9 - Medio	I pavimenti ed i passaggi sono controllati periodicamente per eliminare eventuali inconvenienti riscontrati.
	Aule	Insegnante Attività artistiche collaterali	Movimentazione manuale dei carichi- Sollevamento e spostamento dei carichi (Attività artistiche collaterali)	(Analisi e checklist)	MMC - Sollevamento e trasporto Classe di rischio 0 Rischio accettabile	Ai lavoratori sono state fornite le informazioni a riguardo del peso del carico e della sua corretta movimentazione.
	Aule	Insegnante Attività artistiche collaterali	Movimentazione manuale dei carichi- Sollevamento e spostamento dei carichi (Attività artistiche collaterali)	(Analisi e checklist)	MMC - Sollevamento e trasporto Classe di rischio 0 Rischio accettabile	Distribuire il carico di lavoro su più gruppi muscolari possibili, in modo da evitare il sovraccarico dei più piccoli gruppi muscolari.
	Aule	Insegnante Attività artistiche collaterali	Luoghi di lavoro- Pavimenti, muri, soffitti, finestre e lucernari, banchine e rampe di carico (Attività artistiche collaterali)	(Analisi e checklist)	Urti e compressioni R= PxD = 2x3 = 6 6 - Medio	E' obbligatorio lasciare pavimenti e passaggi sgombri da attrezzature o materiali.
	Aule	Insegnante Attività artistiche collaterali	Luoghi di lavoro- Pavimenti, muri, soffitti, finestre e lucernari, banchine e rampe di carico (Attività artistiche collaterali)	(Analisi e checklist)	Urti e compressioni R= PxD = 2x3 = 6 6 - Medio	Evitare l'accatastamento, sia pure momentaneo, del materiale nei corridoi e vie di transito.
	Edificio	Addetto Attività del collaboratore scolastico	Altro- Misure di sicurezza (Attività del collaboratore scolastico)	-	-	Tutti i lavoratori sono informati sull'ubicazione della cassetta contenente i presidi sanitari necessari per il primo soccorso ed è esposta la cartellonistica necessaria alla sua individuazione.
	Edificio	Addetto Attività del collaboratore scolastico	Agenti chimici pericolosi- Agenti chimici (Attività del collaboratore scolastico)	(Analisi e checklist)	Inalazione polveri R= PxD = 2x3 = 6 6 - Medio	Semimaschera filtrante per polveri FF PX.



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29 -
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

	1	2	3	4	4 plus	5
N.	Area/Reparto/ Luogo di lavoro	Mansioni/ Postazioni	Pericoli che determinano rischi per la salute e sicurezza	Eventuali strumenti di supporto	Rischi	Misure attuate
	Edificio	Addetto Attività del collaboratore scolastico	Agenti chimici pericolosi- Agenti chimici (Attività del collaboratore scolastico)	(Analisi e checklist)	Inalazione polveri R= PxD = 2x3 = 6 6 - Medio	Per i lavori di pulizia che prevedono il sollevamento di polveri, indossare la mascherina facciale.
	Edificio	Addetto Attività del collaboratore scolastico	Agenti biologici- Virus, batteri, colture cellulari, microrganismi, endoparassiti (Attività del collaboratore scolastico)	(Analisi e checklist)	Infezione R= PxD = 3x3 = 9 9 - Medio	Evitare di portarsi alla bocca qualsiasi oggetto (caramelle, cibo, ecc.) durante le attività di pulizia.
	Edificio	Addetto Attività del collaboratore scolastico	Agenti biologici- Virus, batteri, colture cellulari, microrganismi, endoparassiti (Attività del collaboratore scolastico)	(Analisi e checklist)	Infezione R= PxD = 3x3 = 9 9 - Medio	Fare attenzione, durante l'esercizio di manovre di pulizia e trasporto di rifiuti, a non contaminarsi la divisa.
	Edificio	Addetto Attività del collaboratore scolastico	Agenti biologici- Virus, batteri, colture cellulari, microrganismi, endoparassiti (Attività del collaboratore scolastico)	(Analisi e checklist)	Infezione R= PxD = 3x3 = 9 9 - Medio	Lavarsi accuratamente le mani al termine dell'esecuzione delle pulizie.
	Edificio	Addetto Attività del collaboratore scolastico	Agenti biologici- Virus, batteri, colture cellulari, microrganismi, endoparassiti (Attività del collaboratore scolastico)	(Analisi e checklist)	Infezione R= PxD = 3x3 = 9 9 - Medio	Tenere i capelli raccolti in cuffie sia per evitare il contatto con polvere e sporco sia per evitare la loro dispersione aerea.
	Edificio	Addetto Attività del collaboratore scolastico	Agenti biologici- Virus, batteri, colture cellulari, microrganismi, endoparassiti (Attività del collaboratore scolastico)	(Analisi e checklist)	Infezione R= PxD = 3x3 = 9 9 - Medio	Gli addetti alle pulizie sono vaccinati contro l'epatite B, la TBC ed il Tetano.
	Edificio	Addetto Attività del collaboratore scolastico	Agenti biologici- Virus, batteri, colture cellulari, microrganismi, endoparassiti (Attività del collaboratore scolastico)	(Analisi e checklist)	Infezione R= PxD = 3x3 = 9 9 - Medio	Guanti monouso in lattice.
	Edificio	Addetto Attività del collaboratore scolastico	Agenti biologici- Virus, batteri, colture cellulari, microrganismi, endoparassiti (Attività del collaboratore scolastico)	(Analisi e checklist)	Infezione R= PxD = 3x3 = 9 9 - Medio	Utilizzare guanti allo scopo di evitare di toccare a mani nude materiale organico e rifiuti in genere e prodotti detergenti e disinfettanti che possono provocare manifestazioni cutanee allergiche.



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29 -
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

N.	1 Area/Reparto/ Luogo di lavoro	2 Mansioni/ Postazioni	3 Pericoli che determinano rischi per la salute e sicurezza	4 Eventuali strumenti di supporto	4 plus Rischi	5 Misure attuate
	Edificio	Addetto Attività del collaboratore scolastico	Movimentazione manuale dei carichi- Sollevamento e spostamento dei carichi (Attività del collaboratore scolastico)	(Analisi e checklist)	MMC - Sollevamento e trasporto Classe di rischio 0 Rischio accettabile	Ai lavoratori sono state fornite le informazioni a riguardo del peso del carico e della sua corretta movimentazione.
	Edificio	Addetto Attività del collaboratore scolastico	Movimentazione manuale dei carichi- Sollevamento e spostamento dei carichi (Attività del collaboratore scolastico)	(Analisi e checklist)	MMC - Sollevamento e trasporto Classe di rischio 0 Rischio accettabile	Ai lavoratori è raccomandato di non sollevare carichi troppo pesanti.
	Edificio	Addetto Attività del collaboratore scolastico	Movimentazione manuale dei carichi- Posture incongrue (Attività del collaboratore scolastico)	(Analisi e checklist)	Posture incongrue R= PxD = 3x3 = 9 9 - Medio	I lavoratori sono informati sulle posture ergonomiche da mantenere e sulle metodologie operative per la pulizia dei locali.
	Edificio	Addetto Attività del collaboratore scolastico	Agenti chimici pericolosi- Agenti chimici (Attività del collaboratore scolastico)	(Analisi e checklist)	Rischio chimico Classe Rischio basso per la sicurezza e irrilevante per la salute Basso per la sicurezza e irrilevante per la salute	Agenti chimici.
	Edificio	Addetto Attività del collaboratore scolastico	Agenti chimici pericolosi- Agenti chimici (Attività del collaboratore scolastico)	(Analisi e checklist)	Rischio chimico Classe Rischio basso per la sicurezza e irrilevante per la salute Basso per la sicurezza e irrilevante per la salute	Tutto il personale coinvolto nell'utilizzo anche occasionale di agenti chimici è sottoposto ad una corretta azione di formazione ed informazione.
	Edificio	Addetto Attività del collaboratore scolastico	Luoghi di lavoro- Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni (Attività del collaboratore scolastico)	(Analisi e checklist)	Scivolamenti R= PxD = 3x2 = 6 6 - Medio	Pericolo fondo sdruciolevole.
	Edificio	Addetto Attività del collaboratore scolastico	Luoghi di lavoro- Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni (Attività del collaboratore scolastico)	(Analisi e checklist)	Scivolamenti R= PxD = 3x2 = 6 6 - Medio	Durante l'esecuzione delle pulizie viene utilizzata idonea segnalazione di pavimentazione bagnata.
	Edificio	Addetto Attività del collaboratore scolastico	Luoghi di lavoro- Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni (Attività del collaboratore scolastico)	(Analisi e checklist)	Scivolamenti R= PxD = 3x2 = 6 6 - Medio	Al fine di evitare scivolamenti e cadute a livello, controllare che non vi siano cavi elettrici non fissati e pavimenti bagnati.
	Edificio	Addetto Attività del collaboratore scolastico	Luoghi di lavoro- Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni (Attività del collaboratore scolastico)	(Analisi e checklist)	Scivolamenti R= PxD = 3x2 = 6 6 - Medio	Sono tenuti sempre a disposizione i mezzi necessari per effettuare la pronta pulizia dei pavimenti in caso di sversamento di liquidi.



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29 -
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

	1	2	3	4	4 plus	5
N.	Area/Reparto/ Luogo di lavoro	Mansioni/ Postazioni	Pericoli che determinano rischi per la salute e sicurezza	Eventuali strumenti di supporto	Rischi	Misure attuate
	Edificio	Addetto Attività del collaboratore scolastico	Luoghi di lavoro- Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni (Attività del collaboratore scolastico)	(Analisi e checklist)	Scivolamenti R= PxD = 3x2 = 6 6 - Medio	Scarpa S1 alimentare.
	Edificio	Addetto Attività del collaboratore scolastico	Attrezzature di lavoro - Utensili manuali- Arredi (Attività del collaboratore scolastico)	(Analisi e checklist)	Urti e compressioni R= PxD = 2x3 = 6 6 - Medio	Muoversi e manovrare gli attrezzi con attenzione per evitare impatti accidentali.
	Edificio	Addetto Attività del collaboratore scolastico	Attrezzature di lavoro - Utensili manuali- Arredi (Attività del collaboratore scolastico)	(Analisi e checklist)	Urti e compressioni R= PxD = 2x3 = 6 6 - Medio	E' obbligatorio lasciare pavimenti e passaggi sgombri da attrezzature o materiali.
	Edificio	Addetto Attività del collaboratore scolastico	Attrezzature di lavoro - Utensili manuali- Arredi (Attività del collaboratore scolastico)	(Analisi e checklist)	Urti e compressioni R= PxD = 2x3 = 6 6 - Medio	Ai lavoratori è raccomandato di eseguire tutte le operazioni a ritmi non eccessivi, in modo da evitare urti con arredi, spigoli dei tavoli, ecc.
	Edificio	Insegnante, Insegnante attività artistiche collaterali, Insegnante attività motoria, insegnante attività di recupero e sostegno.	Agenti biologici	(Analisi e checklist)	Rischio Biologico Basso	Il personale è adeguatamente informato e formato, a qualunque titolo presente, sulla modalità di corretta esecuzione del lavoro e sulle attività di prevenzione. Vaccinoprofilassi per insegnanti e studenti. E' effettuata una manutenzione periodica dell'edificio scolastico, degli impianti idrici e di condizionamento. E' evitato il sovraffollamento delle aule. è garantita un'adeguata sanificazione degli ambienti di lavoro. E' garantito un adeguato benessere microclimatico all'interno degli ambienti di lavoro.
	Edificio	Addetto Attività del collaboratore scolastico	Agenti biologici	(Analisi e checklist)	Rischio Biologico Medio	Il personale è adeguatamente informato e formato, a qualunque titolo presente, sulla modalità di corretta esecuzione del lavoro e sulle attività di prevenzione. Vaccinoprofilassi per insegnanti e studenti. E' effettuata una manutenzione periodica dell'edificio scolastico, degli impianti idrici e di condizionamento. E' garantita un'adeguata sanificazione degli ambienti di lavoro. E' garantito un adeguato benessere microclimatico all'interno degli ambienti di lavoro. Guanti per protezione da agenti chimici e biologici. Occhiali protettivi. Camice.



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29 -
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

	1	2	3	4	4 plus	5
N.	Area/Reparto/ Luogo di lavoro	Mansioni/ Postazioni	Pericoli che determinano rischi per la salute e sicurezza	Eventuali strumenti di supporto	Rischi	Misure attuate
	Aule	Insegnante Attività di recupero e sostegno	Pericoli connessi all'interazione con persone- (Attività di recupero e sostegno)	(Analisi e checklist)	Aggressioni fisiche e verbali R= PxD = 2x2 = 4 4 - Basso	Identificare possibili situazioni di conflitto fisico ed intervenire preventivamente.
	Aule	Insegnante Attività di recupero e sostegno	Movimentazione manuale dei carichi- Posture incongrue (Attività di recupero e sostegno)	(Analisi e checklist)	Ergonomia Classe di rischio 1 Rischio medio	Viene effettuata periodica informazione degli addetti sui rischi della loro mansione e formazione sia nell'assumere atteggiamenti e/o abitudini di vita e di lavoro adatte a proteggere la schiena e le altre articolazioni, sia nello svolgere utili esercizi di rilassamento, stiramento e rinforzo muscolare.
	Aule	Insegnante Attività di recupero e sostegno	Movimentazione manuale dei carichi- Posture incongrue (Attività di recupero e sostegno)	(Analisi e checklist)	Ergonomia Classe di rischio 1 Rischio medio	Distribuire il carico di lavoro su più gruppi muscolari possibili, in modo da evitare il sovraccarico dei più piccoli gruppi muscolari.
	Aule	Insegnante Attività di recupero e sostegno	Agenti biologici- Virus, batteri, colture cellulari, microrganismi, endoparassiti (Attività di recupero e sostegno)	(Analisi e checklist)	Infezione R= PxD = 3x3 = 9 9 - Medio	Accertarsi della corretta igiene delle aule.
	Spazio dedicato all'attività motoria	Insegnante Attività motoria	Altro- Misure di sicurezza (Attività motorie)	-	-	Tutti i lavoratori sono informati sull'ubicazione della cassetta contenente i presidi sanitari necessari per il primo soccorso ed è esposta la cartellonistica necessaria alla sua individuazione.
	Spazio dedicato all'attività motoria	Insegnante Attività motoria	Altro- Misure di sicurezza (Attività motorie)	-	-	Se il loro intervento risultasse inefficace, è necessario immediatamente allertare il 118 (fornendo dati chiari sul luogo e sullo stato della persona coinvolta) e rimanendo accanto all'infortunato sino all'arrivo del personale di soccorso per fornire notizie sull'accaduto.
	Spazio dedicato all'attività motoria	Insegnante Attività motoria	Altro- Misure di sicurezza (Attività motorie)	-	-	E' tassativamente vietato l'utilizzo delle attrezzature in modo improprio.
	Spazio dedicato all'attività motoria	Insegnante Attività motoria	Altro- Misure di sicurezza (Attività motorie)	-	-	In caso d'incidente durante un allenamento o competizione, qualora non fosse presente un medico, gli addetti si recano presso l'infortunato per effettuare le azioni di primo soccorso.
	Spazio dedicato all'attività motoria	Insegnante Attività motoria	Pericoli connessi all'interazione con persone- (Attività motorie)	(Analisi e checklist)	Aggressioni fisiche e verbali R= PxD = 2x2 = 4 4 - Basso	Identificare possibili situazioni di conflitto fisico ed intervenire preventivamente.



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29 -
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

	1	2	3	4	4 plus	5
N.	Area/Reparto/ Luogo di lavoro	Mansioni/ Postazioni	Pericoli che determinano rischi per la salute e sicurezza	Eventuali strumenti di supporto	Rischi	Misure attuate
	Spazio dedicato all'attività motoria	Insegnante Attività motoria	Agenti biologici- Virus, batteri, colture cellulari, microrganismi, endoparassiti (Attività motorie)	(Analisi e checklist)	Infezione R= PxD = 3x3 = 9 9 - Medio	Evitare il contatto diretto con le superfici degli attrezzi ginnici e delle panche degli spogliatoi, piuttosto munirsi di teli o tappetini a uso personale.
	Spazio dedicato all'attività motoria	Insegnante Attività motoria	Agenti biologici- Virus, batteri, colture cellulari, microrganismi, endoparassiti (Attività motorie)	(Analisi e checklist)	Infezione R= PxD = 3x3 = 9 9 - Medio	Viene eseguita sistematicamente un'accurata pulizia e sanizzazione di tutte le superfici.
	Spazio dedicato all'attività motoria	Insegnante Attività motoria	Agenti biologici- Virus, batteri, colture cellulari, microrganismi, endoparassiti (Attività motorie)	(Analisi e checklist)	Infezione R= PxD = 3x3 = 9 9 - Medio	Nell'uso dei servizi igienici evitare il contatto diretto con la superficie dei sanitari e di utilizzare scarpe idonee nelle docce.
	Spazio dedicato all'attività motoria	Insegnante Attività motoria	Agenti biologici- Virus, batteri, colture cellulari, microrganismi, endoparassiti (Attività motorie)	(Analisi e checklist)	Infezione R= PxD = 3x3 = 9 9 - Medio	Sono messi a disposizione opuscoli e manifesti per comunicare le norme comportamentali da adottare.
	Spazio dedicato all'attività motoria	Insegnante Attività motoria	Movimentazione manuale dei carichi- Sollevamento e spostamento dei carichi (Attività motorie)	(Analisi e checklist)	MMC - Sollevamento e trasporto Classe di rischio 0 Rischio accettabile	Ai lavoratori sono state fornite le informazioni a riguardo del peso del carico e della sua corretta movimentazione.
	Spazio dedicato all'attività motoria	Insegnante Attività motoria	Movimentazione manuale dei carichi- Sollevamento e spostamento dei carichi (Attività motorie)	(Analisi e checklist)	MMC - Sollevamento e trasporto Classe di rischio 0 Rischio accettabile	Distribuire il carico di lavoro su più gruppi muscolari possibili, in modo da evitare il sovraccarico dei più piccoli gruppi muscolari.
	Spazio dedicato all'attività motoria	Insegnante Attività motoria	Movimentazione manuale dei carichi- Posture incongrue (Attività motorie)	(Analisi e checklist)	Posture incongrue R= PxD = 3x3 = 9 9 - Medio	Sono effettuate le pause tecniche necessarie.
	Spazio dedicato all'attività motoria	Insegnante Attività motoria	Luoghi di lavoro- Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni (Attività motorie)	(Analisi e checklist)	Scivolamenti R= PxD = 3x2 = 6 6 - Medio	Provvedere ad asciugare eventuali liquidi presenti sul campo e le macchie di sudore, prima di riprendere le attività sportive.
	Spazio dedicato all'attività motoria	Insegnante Attività motoria	Luoghi di lavoro- Porte e portoni (Attività motorie)	(Analisi e checklist)	Tagli R= PxD = 2x3 = 6 6 - Medio	I corpi illuminanti ed i vetri sono protetti con barriere antisfondamento.
	Spazio dedicato all'attività motoria	Insegnante Attività motoria	Luoghi di lavoro- Porte e portoni (Attività motorie)	(Analisi e checklist)	Tagli R= PxD = 2x3 = 6 6 - Medio	E' buona norma quando si svolgono attività, soprattutto dove vi è il contatto, non indossare orologi, catenine, braccialetti o comunque oggetti che possono procurare delle ferite.
	Spazio dedicato all'attività motoria	Insegnante Attività motoria	Luoghi di lavoro- Spogliatoi e armadi per il vestiario (Attività motorie)	(Analisi e checklist)	Urti e compressioni R= PxD = 2x3 = 6 6 - Medio	Le attività si svolgono con la presenza attenta e costante del docente che impedisce l'uso improprio degli strumenti.
	Spazio dedicato all'attività motoria	Insegnante Attività motoria	Luoghi di lavoro- Spogliatoi e armadi per il vestiario (Attività motorie)	(Analisi e checklist)	Urti e compressioni R= PxD = 2x3 = 6 6 - Medio	Effettuare sempre una presa salda delle attrezzature ginniche che si maneggiano.



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29 -
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

	1	2	3	4	4 plus	5
N.	Area/Reparto/ Luogo di lavoro	Mansioni/ Postazioni	Pericoli che determinano rischi per la salute e sicurezza	Eventuali strumenti di supporto	Rischi	Misure attuate
	Spazio dedicato all'attività motoria	Insegnante Attività motoria	Luoghi di lavoro- Spogliatoi e armadi per il vestiario (Attività motorie)	(Analisi e checklist)	Urti e compressioni R= PxD = 2x3 = 6 6 - Medio	Tenere ordinati i depositi degli attrezzi, i quali sono dotati di idonee attrezzature per riporre materiali in sicurezza.
	Spazio dedicato all'attività motoria	Insegnante Attività motoria	Luoghi di lavoro- Spogliatoi e armadi per il vestiario (Attività motorie)	(Analisi e checklist)	Urti e compressioni R= PxD = 2x3 = 6 6 - Medio	Assicurarsi, prima dell'utilizzo da parte degli studenti, dell'integrità e della perfetta efficienza di tutte le attrezzature ginniche.
	Aule	Insegnante	Pericoli connessi all'interazione con persone- (Didattica)	(Analisi e checklist)	Aggressioni fisiche e verbali R= PxD = 2x2 = 4 4 - Basso	Identificare possibili situazioni di conflitto fisico ed intervenire preventivamente.
	Aule	Insegnante	Movimentazione manuale dei carichi- Posture incongrue (Didattica)	(Analisi e checklist)	Ergonomia Classe di rischio 1 Rischio medio	Distribuire il carico di lavoro su più gruppi muscolari possibili, in modo da evitare il sovraccarico dei più piccoli gruppi muscolari.
	Aule	Insegnante	Movimentazione manuale dei carichi- Posture incongrue (Didattica)	(Analisi e checklist)	Ergonomia Classe di rischio 1 Rischio medio	Viene effettuata periodica informazione degli addetti sui rischi della loro mansione e formazione sia nell'assumere atteggiamenti e/o abitudini di vita e di lavoro adatte a proteggere la schiena e le altre articolazioni, sia nello svolgere utili esercizi di rilassamento, stiramento e rinforzo muscolare.
	Aule	Insegnante	Agenti biologici- Virus, batteri, colture cellulari, microrganismi, endoparassiti (Didattica)	(Analisi e checklist)	Infezione R= PxD = 3x3 = 9 9 - Medio	Accertarsi della corretta igiene delle aule.
	Edificio	TUTTE	Altro- Misure di sicurezza (Laboratori Informatici e Multimediali)	-	-	Viene verificato costantemente il mantenimento di condizioni microclimatiche ed illuminotecniche idonee all'attività svolta.
	Edificio	TUTTE	Pericoli connessi all'interazione con persone- (Laboratori Informatici e Multimediali)	(Analisi e checklist)	Aggressioni fisiche e verbali R= PxD = 2x2 = 4 4 - Basso	Identificare possibili situazioni di conflitto fisico ed intervenire preventivamente.
	Edificio	TUTTE	Attrezzature di lavoro - - Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione (Laboratori Informatici e Multimediali)	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	Verificare periodicamente l'integrità dei dispositivi elettrici, dei cavi e della loro messa a terra.



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29 -
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

	1	2	3	4	4 plus	5
N.	Area/Reparto/ Luogo di lavoro	Mansioni/ Postazioni	Pericoli che determinano rischi per la salute e sicurezza	Eventuali strumenti di supporto	Rischi	Misure attuate
	Edificio	TUTTE	Attrezzature di lavoro - - Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione (Laboratori Informatici e Multimediali)	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	Evitare di sovraccaricare le prese elettriche con l'uso di prese multiple, eliminare i fili volanti che possono essere calpestati e danneggiati.
	Edificio	TUTTE	Attrezzature di lavoro - - Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione (Laboratori Informatici e Multimediali)	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	E' stata effettuata opera di formazione ed informazione affinché ogni operatore sia a conoscenza che gli interventi sui circuiti elettrici delle macchine, specialmente dopo anomali funzionamenti e/o guasti, debbono essere eseguiti da operatori specializzati.
	Edificio	TUTTE	Attrezzature di lavoro - - Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione (Laboratori Informatici e Multimediali)	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	I cavi elettrici volanti sono controllati visivamente prima dell'uso e sono posizionati in maniera da evitare un loro possibile tranciamento.
	Edificio	TUTTE	Attrezzature di lavoro - - Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione (Laboratori Informatici e Multimediali)	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	Sono state prese le misure necessarie affinché i lavoratori siano salvaguardati da tutti i rischi di natura elettrica connessi all'impiego dei materiali, delle apparecchiature e degli impianti elettrici messi a loro disposizione ed, in particolare, da quelli derivanti da:- contatti elettrici diretti;- contatti elettrici indiretti;- innesco e propagazione di incendi e di ustioni dovuti a sovratemperature pericolose, archi elettrici e radiazioni;- innesco di esplosioni;- fulminazione diretta ed indiretta;- sovratensioni;- altre condizioni di guasto ragionevolmente prevedibili.
	Edificio	TUTTE	Movimentazione manuale dei carichi- Posture incongrue (Laboratori Informatici e Multimediali)	(Analisi e checklist)	Ergonomia Classe di rischio 1 Rischio medio	Distribuire il carico di lavoro su più gruppi muscolari possibili, in modo da evitare il sovraccarico dei più piccoli gruppi muscolari.
	Edificio	TUTTE	Movimentazione manuale dei carichi- Posture incongrue (Laboratori Informatici e Multimediali)	(Analisi e checklist)	Ergonomia Classe di rischio 1 Rischio medio	Viene effettuata periodica informazione degli addetti sui rischi della loro mansione e formazione sia nell'assumere atteggiamenti e/o abitudini di vita e di lavoro adatte a proteggere la schiena e le altre articolazioni, sia nello svolgere utili esercizi di rilassamento, stiramento e rinforzo muscolare.



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29 -
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

N.	1 Area/Reparto/ Luogo di lavoro	2 Mansioni/ Postazioni	3 Pericoli che determinano rischi per la salute e sicurezza	4 Eventuali strumenti di supporto	4 plus Rischi	5 Misure attuate
	Edificio	TUTTE	Luoghi di lavoro- Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni (Laboratori Informatici e Multimediali)	(Analisi e checklist)	Scivolamenti R= PxD = 3x2 = 6 6 - Medio	Ai lavoratori è raccomandato di:- Fissare eventuali cavi e fili in modo che non possano essere causa d'inciampo. - Scollegare tutte le apparecchiature quando non in uso. - Tenere libere tutte le zone di passaggio. - Verificare l'adeguatezza dell'illuminazione ambientale.
	Aule	Insegnante Attività artistiche collaterali	Attrezzature di lavoro - - Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione (Cassa o diffusore acustico (Attività artistiche collaterali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	Le macchine e gli apparecchi elettrici riportano l'indicazione della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente e delle altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso.
	Aule	Insegnante Attività artistiche collaterali	Attrezzature di lavoro - - Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione (Cassa o diffusore acustico (Attività artistiche collaterali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	I lavoratori si assicurano dell'integrità dei cavi di alimentazione.
	Aule	Insegnante Attività artistiche collaterali	Attrezzature di lavoro - - Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione (Cassa o diffusore acustico (Attività artistiche collaterali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	Le macchine e gli apparecchi elettrici mobili o portatili sono alimentati solo da circuiti a bassa tensione. Sono previste delle eccezioni per gli apparecchi di sollevamento, per i mezzi di trazione, per le cabine mobili di trasformazione e per quelle macchine ed apparecchi che, in relazione al loro specifico impiego, sono necessariamente alimentati ad alta tensione.
	Aule	Insegnante Attività artistiche collaterali	Attrezzature di lavoro - - Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione (Cassa o diffusore acustico (Attività artistiche collaterali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	Durante le operazioni di manutenzione e pulizia, la macchina non è connessa alla rete elettrica.
	Aule	Insegnante Attività artistiche collaterali	Attrezzature di lavoro - - Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione (Cassa o diffusore acustico (Attività artistiche collaterali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	Tutte le attrezzature di lavoro sono installate in modo tale da proteggere i lavoratori dai rischi di natura elettrica ed in particolare dai contatti elettrici diretti ed indiretti con parti attive sotto tensione.



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29 -
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

N.	1 Area/Reparto/ Luogo di lavoro	2 Mansioni/ Postazioni	3 Pericoli che determinano rischi per la salute e sicurezza	4 Eventuali strumenti di supporto	4 plus Rischi	5 Misure attuate
	Edificio	TUTTE	Attrezzature di lavoro - - Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione (Cassa o diffusore acustico (Laboratori Informatici e Multimediali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	Tutte le attrezzature di lavoro sono installate in modo tale da proteggere i lavoratori dai rischi di natura elettrica ed in particolare dai contatti elettrici diretti ed indiretti con parti attive sotto tensione.
	Edificio	TUTTE	Attrezzature di lavoro - - Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione (Cassa o diffusore acustico (Laboratori Informatici e Multimediali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	Le macchine e gli apparecchi elettrici riportano l'indicazione della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente e delle altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso.
	Edificio	TUTTE	Attrezzature di lavoro - - Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione (Cassa o diffusore acustico (Laboratori Informatici e Multimediali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	Durante le operazioni di manutenzione e pulizia, la macchina non è connessa alla rete elettrica.
	Edificio	TUTTE	Attrezzature di lavoro - - Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione (Cassa o diffusore acustico (Laboratori Informatici e Multimediali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	Le macchine e gli apparecchi elettrici mobili o portatili sono alimentati solo da circuiti a bassa tensione. Sono previste delle eccezioni per gli apparecchi di sollevamento, per i mezzi di trazione, per le cabine mobili di trasformazione e per quelle macchine ed apparecchi che, in relazione al loro specifico impiego, sono necessariamente alimentati ad alta tensione.
	Edificio	TUTTE	Attrezzature di lavoro - - Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione (Cassa o diffusore acustico (Laboratori Informatici e Multimediali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	I lavoratori si assicurano dell'integrità dei cavi di alimentazione.
	Aule	Insegnante	Luoghi di lavoro- Arredo (Cattedra (Didattica))	(Analisi e checklist)	Urti e compressioni R= PxD = 2x3 = 6 6 - Medio	Gli spigoli sono smussati, arrotondati o protetti con parasigoli in legno o plastica.
	Spazio dedicato all'attività motoria	Insegnante Attività motoria	Agenti fisici- Rumore (Fischietto (Attività motorie))	(Analisi e checklist)	Rumore Classe di rischio 1 BASSA	E' prevista un'adeguata formazione ed informazione in relazione ai rischi provenienti dall'esposizione a rumore nei luoghi di lavoro.



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29 -
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

N.	1 Area/Reparto/ Luogo di lavoro	2 Mansioni/ Postazioni	3 Pericoli che determinano rischi per la salute e sicurezza	4 Eventuali strumenti di supporto	4 plus Rischi	5 Misure attuate
	Spazio dedicato all'attività motoria	Insegnante Attività motoria	Agenti fisici- Rumore (Fischietto (Attività motorie))	(Analisi e checklist)	Rumore Classe di rischio 1 BASSA	E' stata valutata l'esposizione dei lavoratori al rumore nei tempi e modi previsti dalla normativa, con particolare riferimento alle norme tecniche e alle buone prassi pertinenti
	Edificio	TUTTE	Impianti di servizio- Impianti elettrici (Gruppo di continuità o UPS (Laboratori Informatici e Multimediali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	Tutte le attrezzature di lavoro sono installate in modo tale da proteggere i lavoratori dai rischi di natura elettrica ed in particolare dai contatti elettrici diretti ed indiretti con parti attive sotto tensione.
	Edificio	TUTTE	Impianti di servizio- Impianti elettrici (Gruppo di continuità o UPS (Laboratori Informatici e Multimediali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	L'attrezzatura riporta l'indicazione della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente e delle altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso.
	Edificio	TUTTE	Impianti di servizio- Impianti elettrici (Gruppo di continuità o UPS (Laboratori Informatici e Multimediali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	Durante le operazioni di manutenzione e pulizia, la macchina non è connessa alla rete elettrica.
	Aule	Insegnante Attività artistiche collaterali	Altro- Misure di sicurezza (Impianto Audio (Attività artistiche collaterali))	-	-	L'attrezzatura di lavoro è installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i suoi utilizzatori e per le altre persone, ad es. facendo in modo che vi sia sufficiente spazio disponibile tra gli elementi mobili e gli elementi fissi e che tutte le energie e le sostanze utilizzate o prodotte possano essere addotte e/o estratte in modo sicuro.
	Aule	Insegnante Attività artistiche collaterali	Altro- Misure di sicurezza (Impianto Audio (Attività artistiche collaterali))	-	-	L'attrezzatura è marcata "CE".



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29 -
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

N.	1 Area/Reparto/ Luogo di lavoro	2 Mansioni/ Postazioni	3 Pericoli che determinano rischi per la salute e sicurezza	4 Eventuali strumenti di supporto	4 plus Rischi	5 Misure attuate
	Aule	Insegnante Attività artistiche collaterali	Impianti di servizio- Impianti radiotelevisivi, antenne, impianti elettronici (Impianto Audio (Attività artistiche collaterali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= Px _D = 1x3 = 3 3 - Basso	Durante le operazioni di manutenzione e pulizia, la macchina non è connessa alla rete elettrica.
	Aule	Insegnante Attività artistiche collaterali	Impianti di servizio- Impianti radiotelevisivi, antenne, impianti elettronici (Impianto Audio (Attività artistiche collaterali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= Px _D = 1x3 = 3 3 - Basso	In caso di funzionamento anomalo viene interrotto il collegamento elettrico.
	Aule	Insegnante Attività artistiche collaterali	Impianti di servizio- Impianti radiotelevisivi, antenne, impianti elettronici (Impianto Audio (Attività artistiche collaterali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= Px _D = 1x3 = 3 3 - Basso	L'attrezzatura riporta l'indicazione della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente e delle altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso.
	Aule	Insegnante Attività artistiche collaterali	Impianti di servizio- Impianti radiotelevisivi, antenne, impianti elettronici (Impianto Audio (Attività artistiche collaterali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= Px _D = 1x3 = 3 3 - Basso	I lavoratori si assicurano dell'integrità dei cavi di alimentazione.
	Aule	Insegnante Attività artistiche collaterali	Impianti di servizio- Impianti radiotelevisivi, antenne, impianti elettronici (Impianto Audio (Attività artistiche collaterali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= Px _D = 1x3 = 3 3 - Basso	Tutte le attrezzature di lavoro sono installate in modo tale da proteggere i lavoratori dai rischi di natura elettrica ed in particolare dai contatti elettrici diretti ed indiretti con parti attive sotto tensione.
	Aule	Insegnante Attività di recupero e sostegno	Attrezzature di lavoro - Utensili manuali- Arredi (Lavagna (Attività di recupero e sostegno))	(Analisi e checklist)	Inalazione polveri R= Px _D = 2x3 = 6 6 - Medio	E' prevista un' idonea ventilazione per garantire la riduzione della polvere.
	Aule	Insegnante	Attrezzature di lavoro - Utensili manuali- Arredi (Lavagna (Didattica))	(Analisi e checklist)	Inalazione polveri R= Px _D = 2x3 = 6 6 - Medio	E' prevista un' idonea ventilazione per garantire la riduzione della polvere.
	Edificio	TUTTE	Attrezzature di lavoro - - Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione (Lavagna elettronica (Laboratori Informatici e Multimediali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= Px _D = 1x3 = 3 3 - Basso	Tutte le attrezzature di lavoro sono installate in modo tale da proteggere i lavoratori dai rischi di natura elettrica ed in particolare dai contatti elettrici diretti ed indiretti con parti attive sotto tensione.



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29 -
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

N.	1 Area/Reparto/ Luogo di lavoro	2 Mansioni/ Postazioni	3 Pericoli che determinano rischi per la salute e sicurezza	4 Eventuali strumenti di supporto	4 plus Rischi	5 Misure attuate
	Edificio	TUTTE	Attrezzature di lavoro - - Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione (Lavagna elettronica (Laboratori Informatici e Multimediali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	Durante le operazioni di manutenzione e pulizia, la macchina non è connessa alla rete elettrica.
	Edificio	TUTTE	Attrezzature di lavoro - - Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione (Lavagna elettronica (Laboratori Informatici e Multimediali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	L'attrezzatura riporta l'indicazione della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente e delle altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso.
	Aule	Insegnante	Attrezzature di lavoro - - Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione (LIM (Didattica))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	Tutte le attrezzature di lavoro sono installate in modo tale da proteggere i lavoratori dai rischi di natura elettrica ed in particolare dai contatti elettrici diretti ed indiretti con parti attive sotto tensione.
	Aule	Insegnante	Attrezzature di lavoro - - Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione (LIM (Didattica))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	Durante le operazioni di manutenzione e pulizia, la macchina non è connessa alla rete elettrica.
	Aule	Insegnante	Attrezzature di lavoro - - Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione (LIM (Didattica))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	L'attrezzatura riporta l'indicazione della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente e delle altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso.
	Edificio	TUTTE	Attrezzature di lavoro - - Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione (LIM (Laboratori Informatici e Multimediali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	Durante le operazioni di manutenzione e pulizia, la macchina non è connessa alla rete elettrica.
	Edificio	TUTTE	Attrezzature di lavoro - - Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione (LIM (Laboratori Informatici e Multimediali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	L'attrezzatura riporta l'indicazione della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente e delle altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso.
	Edificio	TUTTE	Attrezzature di lavoro - - Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione (LIM (Laboratori Informatici e Multimediali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	Tutte le attrezzature di lavoro sono installate in modo tale da proteggere i lavoratori dai rischi di natura elettrica ed in particolare dai contatti elettrici diretti ed indiretti con parti attive sotto tensione.



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29 -
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

N.	1 Area/Reparto/ Luogo di lavoro	2 Mansioni/ Postazioni	3 Pericoli che determinano rischi per la salute e sicurezza	4 Eventuali strumenti di supporto	4 plus Rischi	5 Misure attuate
	Edificio	TUTTE	Impianti di servizio- Impianti elettrici (Quadro elettrico (Laboratori Informatici e Multimediali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	Durante le operazioni di manutenzione e pulizia, la macchina non è connessa alla rete elettrica.
	Edificio	TUTTE	Impianti di servizio- Impianti elettrici (Quadro elettrico (Laboratori Informatici e Multimediali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	Tutte le attrezzature di lavoro sono installate in modo tale da proteggere i lavoratori dai rischi di natura elettrica ed in particolare dai contatti elettrici diretti ed indiretti con parti attive sotto tensione.
	Edificio	TUTTE	Impianti di servizio- Impianti elettrici (Quadro elettrico (Laboratori Informatici e Multimediali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	Esiste almeno un interruttore differenziale (salvavita) adeguato
	Edificio	TUTTE	Impianti di servizio- Impianti elettrici (Quadro elettrico (Laboratori Informatici e Multimediali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	L'attrezzatura riporta l'indicazione della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente e delle altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso.
	Edificio	TUTTE	Impianti di servizio- Impianti elettrici (Quadro elettrico (Laboratori Informatici e Multimediali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	Sul quadro elettrico sono indicate le funzioni di ogni interruttore
	Edificio	TUTTE	Impianti di servizio- Impianti elettrici (Quadro elettrico (Laboratori Informatici e Multimediali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	Ai lavoratori è fatto divieto l'utilizzo di acqua e altre sostanze conduttrici in prossimità di conduttori, macchine e apparecchi elettrici sotto tensione.
	Edificio	TUTTE	Impianti di servizio- Impianti elettrici (Quadro elettrico (Laboratori Informatici e Multimediali))	(Analisi e checklist)	Fiamme ed esplosioni R= PxD = 2x4 = 8 8 - Medio	Le giunture dei cavi sono realizzate con prese a spina o scatole protette e non con semplice nastro isolante
	Edificio	TUTTE	Impianti di servizio- Impianti elettrici (Quadro elettrico (Laboratori Informatici e Multimediali))	(Analisi e checklist)	Fiamme ed esplosioni R= PxD = 2x4 = 8 8 - Medio	Le prese a spina sono di tipo industriale
	Edificio	TUTTE	Impianti di servizio- Impianti elettrici (Quadro elettrico (Laboratori Informatici e Multimediali))	(Analisi e checklist)	Fiamme ed esplosioni R= PxD = 2x4 = 8 8 - Medio	Le guaine isolanti dei cavi elettrici sono integre
	Aule	Insegnante Attività artistiche collaterali	Altro- Misure di sicurezza (Radiomicrofono (Attività artistiche collaterali))	-	-	L'attrezzatura è marcata "CE".
	Aule	Insegnante Attività artistiche collaterali	Altro- Misure di sicurezza (Radiomicrofono (Attività artistiche collaterali))	-	-	L'attrezzatura di lavoro è installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i suoi utilizzatori e per le altre persone, ad es. facendo in modo che vi sia sufficiente spazio disponibile tra gli elementi mobili e gli elementi fissi e che tutte le energie e le sostanze utilizzate o prodotte possano essere addotte e/o estratte in modo sicuro.



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29 -
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

	1	2	3	4	4 plus	5
N.	Area/Reparto/ Luogo di lavoro	Mansioni/ Postazioni	Pericoli che determinano rischi per la salute e sicurezza	Eventuali strumenti di supporto	Rischi	Misure attuate
	Aule	Insegnante Attività artistiche collaterali	Impianti di servizio- Impianti radiotelevisivi, antenne, impianti elettronici (Radiomicrofono (Attività artistiche collaterali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= Px _D = 1x3 = 3 3 - Basso	Durante le operazioni di manutenzione e pulizia, la macchina non è connessa alla rete elettrica.
	Aule	Insegnante Attività artistiche collaterali	Impianti di servizio- Impianti radiotelevisivi, antenne, impianti elettronici (Radiomicrofono (Attività artistiche collaterali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= Px _D = 1x3 = 3 3 - Basso	I lavoratori si assicurano dell'integrità dei cavi di alimentazione.
	Aule	Insegnante Attività artistiche collaterali	Impianti di servizio- Impianti radiotelevisivi, antenne, impianti elettronici (Radiomicrofono (Attività artistiche collaterali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= Px _D = 1x3 = 3 3 - Basso	L'attrezzatura riporta l'indicazione della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente e delle altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso.
	Aule	Insegnante Attività artistiche collaterali	Impianti di servizio- Impianti radiotelevisivi, antenne, impianti elettronici (Radiomicrofono (Attività artistiche collaterali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= Px _D = 1x3 = 3 3 - Basso	Tutte le attrezzature di lavoro sono installate in modo tale da proteggere i lavoratori dai rischi di natura elettrica ed in particolare dai contatti elettrici diretti ed indiretti con parti attive sotto tensione.
	Aule	Insegnante Attività artistiche collaterali	Impianti di servizio- Impianti radiotelevisivi, antenne, impianti elettronici (Radiomicrofono (Attività artistiche collaterali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= Px _D = 1x3 = 3 3 - Basso	In caso di funzionamento anomalo viene interrotto il collegamento elettrico.
	Edificio	TUTTE	Altro- Misure di sicurezza (Radiomicrofono (Laboratori Informatici e Multimediali))	-	-	L'attrezzatura è marcata "CE".
	Edificio	TUTTE	Altro- Misure di sicurezza (Radiomicrofono (Laboratori Informatici e Multimediali))	-	-	L'attrezzatura di lavoro è installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i suoi utilizzatori e per le altre persone, ad es. facendo in modo che vi sia sufficiente spazio disponibile tra gli elementi mobili e gli elementi fissi e che tutte le energie e le sostanze utilizzate o prodotte possano essere adottate e/o estratte in modo sicuro.
	Edificio	TUTTE	Impianti di servizio- Impianti radiotelevisivi, antenne, impianti elettronici (Radiomicrofono (Laboratori Informatici e Multimediali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= Px _D = 1x3 = 3 3 - Basso	Tutte le attrezzature di lavoro sono installate in modo tale da proteggere i lavoratori dai rischi di natura elettrica ed in particolare dai contatti elettrici diretti ed indiretti con parti attive sotto tensione.



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29 -
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

N.	1 Area/Reparto/ Luogo di lavoro	2 Mansioni/ Postazioni	3 Pericoli che determinano rischi per la salute e sicurezza	4 Eventuali strumenti di supporto	4 plus Rischi	5 Misure attuate
	Edificio	TUTTE	Impianti di servizio- Impianti radiotelevisivi, antenne, impianti elettronici (Radiomicrofono (Laboratori Informatici e Multimediali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	Durante le operazioni di manutenzione e pulizia, la macchina non è connessa alla rete elettrica.
	Edificio	TUTTE	Impianti di servizio- Impianti radiotelevisivi, antenne, impianti elettronici (Radiomicrofono (Laboratori Informatici e Multimediali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	I lavoratori si assicurano dell'integrità dei cavi di alimentazione.
	Edificio	TUTTE	Impianti di servizio- Impianti radiotelevisivi, antenne, impianti elettronici (Radiomicrofono (Laboratori Informatici e Multimediali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	L'attrezzatura riporta l'indicazione della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente e delle altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso.
	Edificio	TUTTE	Impianti di servizio- Impianti radiotelevisivi, antenne, impianti elettronici (Radiomicrofono (Laboratori Informatici e Multimediali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	Ai lavoratori è fatto divieto l'utilizzo di acqua e altre sostanze conduttrici in prossimità di conduttori, macchine e apparecchi elettrici sotto tensione.
	Edificio	TUTTE	Impianti di servizio- Impianti radiotelevisivi, antenne, impianti elettronici (Radiomicrofono (Laboratori Informatici e Multimediali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	In caso di funzionamento anomalo viene interrotto il collegamento elettrico.
	Spazio dedicato all'attività motoria	Insegnante Attività motoria	Attrezzature di lavoro - Utensili manuali- (Rete pallavolo (Attività motorie))	(Analisi e checklist)	Impigliamento R= PxD = 2x3 = 6 6 - Medio	Vengono indossati indumenti privi di parti svolazzanti e senza accessori agganciabili.
	Edificio	Addetto Attività del collaboratore scolastico	Altro- Misure di sicurezza (Scala doppia (o "a libro") (Attività del collaboratore scolastico))	-	-	La scala doppia non presenta listelli chiodati sui montanti al posto dei gradini o dei pioli rotti.
	Edificio	Addetto Attività del collaboratore scolastico	Altro- Misure di sicurezza (Scala doppia (o "a libro") (Attività del collaboratore scolastico))	-	-	Non è consentito l'uso di scale doppie con altezza superiore a 2 m.
	Edificio	Addetto Attività del collaboratore scolastico	Altro- Misure di sicurezza (Scala doppia (o "a libro") (Attività del collaboratore scolastico))	-	-	Per l'utilizzo della scala, i lavoratori hanno l'obbligo di osservare le misure indicate nella procedura di utilizzo della scala.
	Edificio	Addetto Attività del collaboratore scolastico	Lavori in quota- (Scala doppia (o "a libro") (Attività del collaboratore scolastico))	(Analisi e checklist)	Caduta dall'alto R= PxD = 2x3 = 6 6 - Medio	E' vietato salire sugli ultimi gradini o pioli di una scala doppia.
	Edificio	Addetto Attività del collaboratore scolastico	Lavori in quota- (Scala doppia (o "a libro") (Attività del collaboratore scolastico))	(Analisi e checklist)	Caduta dall'alto R= PxD = 2x3 = 6 6 - Medio	Durante l'utilizzo di una scala doppia è previsto un operatore che vigila in maniera continua sulla stabilità della stessa.
	Edificio	Addetto Attività del collaboratore scolastico	Lavori in quota- (Scala doppia (o "a libro") (Attività del collaboratore scolastico))	(Analisi e checklist)	Caduta dall'alto R= PxD = 2x3 = 6 6 - Medio	Ogni scala doppia è provvista di catena di adeguata resistenza o di altro dispositivo che impedisce l'apertura della scala oltre il limite prestabilito di sicurezza.



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29 -
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

N.	1 Area/Reparto/ Luogo di lavoro	2 Mansioni/ Postazioni	3 Pericoli che determinano rischi per la salute e sicurezza	4 Eventuali strumenti di supporto	4 plus Rischi	5 Misure attuate
	Edificio	Addetto Attività del collaboratore scolastico	Lavori in quota- (Scala doppia (o "a libro") (Attività del collaboratore scolastico))	(Analisi e checklist)	Caduta dall'alto R= PxD = 2x3 = 6 6 - Medio	E' vietato usare la scala doppia su qualsiasi tipo di opera provvisoria.
	Edificio	Addetto Attività del collaboratore scolastico	Lavori in quota- (Scala doppia (o "a libro") (Attività del collaboratore scolastico))	(Analisi e checklist)	Caduta di materiale dall'alto R= PxD = 2x4 = 8 8 - Medio	Ai lavoratori è fatto obbligo di posizionare ed ancorare correttamente i materiali, le macchine e le attrezzature durante le fasi di lavoro e durante il loro trasporto.
	Edificio	Addetto Attività del collaboratore scolastico	Lavori in quota- (Scala doppia (o "a libro") (Attività del collaboratore scolastico))	(Analisi e checklist)	Caduta di materiale dall'alto R= PxD = 2x4 = 8 8 - Medio	Durante il lavoro su scale o in luoghi sopraelevati, gli utensili, nel tempo in cui non sono adoperati, sono tenuti entro apposite guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta.
	Edificio	Addetto Attività del collaboratore scolastico	Luoghi di lavoro- Scale (Scala doppia (o "a libro") (Attività del collaboratore scolastico))	(Analisi e checklist)	Urti e compressioni R= PxD = 2x3 = 6 6 - Medio	Le attrezzature sono correttamente disposte allo scopo di non ridurre gli spazi di lavoro, al fine di prevenire traumi da urti, facilitare i movimenti e non intralciare le manovre necessarie in caso di emergenza.
	Edificio	TUTTE	Attrezzature di lavoro - - Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione (Stampante laser (Laboratori Informatici e Multimediali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	Le attrezzature sono conformi alle specifiche norme di prodotto e sono dotati di marcatura CE
	Edificio	TUTTE	Attrezzature di lavoro - - Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione (Stampante laser (Laboratori Informatici e Multimediali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	Gli operatori si attengono alle istruzioni contenute nel manuale d'uso e manutenzione, scritto in lingua italiana, di cui ogni attrezzatura deve essere dotata
	Edificio	TUTTE	Attrezzature di lavoro - - Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione (Stampante laser (Laboratori Informatici e Multimediali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	La stampante è provvista di idonea indicazione della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente e delle altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso.
	Edificio	TUTTE	Attrezzature di lavoro - - Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione (Stampante laser (Laboratori Informatici e Multimediali))	(Analisi e checklist)	Inalazione polveri R= PxD = 2x3 = 6 6 - Medio	La sostituzione del toner, essendo quest'ultimo tossico, è effettuata da personale esperto.
	Aule	Insegnante	Altro- Misure di sicurezza (Videoproiettore (Didattica))	-	-	Attendersi nell'uso e nella manutenzione del videoproiettore, a quanto descritto nel libretto delle istruzioni.
	Aule	Insegnante	Altro- Misure di sicurezza (Videoproiettore (Didattica))	-	-	Viene accertata l'integrità ed il corretto funzionamento dell'attrezzatura in tutte le sue parti.



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29 -
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

	1	2	3	4	4 plus	5
N.	Area/Reparto/ Luogo di lavoro	Mansioni/ Postazioni	Pericoli che determinano rischi per la salute e sicurezza	Eventuali strumenti di supporto	Rischi	Misure attuate
	Aule	Insegnante	Altro- Misure di sicurezza (Videoproiettore (Didattica))	-	-	E' vietato rimuovere i filtri ottici presenti per modificare il funzionamento del videoproiettore.
	Aule	Insegnante	Attrezzature di lavoro - - Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione (Videoproiettore (Didattica))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	Le attrezzature sono conformi alle specifiche norme di prodotto e sono dotati di marcatura CE
	Aule	Insegnante	Attrezzature di lavoro - - Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione (Videoproiettore (Didattica))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	Durante le operazioni di manutenzione e pulizia, la macchina non è connessa alla rete elettrica.
	Aule	Insegnante	Attrezzature di lavoro - - Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione (Videoproiettore (Didattica))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	Gli apparecchi elettrici sono provvisti di idonea indicazione della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente e delle altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso
	Aule	Insegnante	Attrezzature di lavoro - - Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione (Videoproiettore (Didattica))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	Durante le operazioni di manutenzione e pulizia, la macchina non è connessa alla rete elettrica.
	Aule	Insegnante	Attrezzature di lavoro - - Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione (Videoproiettore (Didattica))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	Gli apparecchi elettrici sono provvisti di idonea indicazione della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente e delle altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso
	Aule	Insegnante	Attrezzature di lavoro - - Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione (Videoproiettore (Didattica))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	Le attrezzature sono conformi alle specifiche norme di prodotto e sono dotati di marcatura CE
	Edificio	TUTTE	Attrezzature di lavoro - - Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione (Videoproiettore (Laboratori Informatici e Multimediali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	Durante le operazioni di manutenzione e pulizia, la macchina non è connessa alla rete elettrica.
	Edificio	TUTTE	Attrezzature di lavoro - - Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione (Videoproiettore (Laboratori Informatici e Multimediali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	Gli apparecchi elettrici sono provvisti di idonea indicazione della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente e delle altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29 -
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

	1	2	3	4	4 plus	5
N.	Area/Reparto/ Luogo di lavoro	Mansioni/ Postazioni	Pericoli che determinano rischi per la salute e sicurezza	Eventuali strumenti di supporto	Rischi	Misure attuate
	Edificio	TUTTE	Attrezzature di lavoro - - Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione (Videoproiettore (Laboratori Informatici e Multimediali))	(Analisi e checklist)	Elettrocuzione R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	Le attrezzature sono conformi alle specifiche norme di prodotto e sono dotati di marcatura CE
	Edificio	TUTTE	Altro- Misure di sicurezza (Videoterminale (Laboratori Informatici e Multimediali))	-	-	L'attrezzatura non produce un eccesso di calore che possa essere fonte di discomfort per i lavoratori.
	Edificio	TUTTE	Altro- Misure di sicurezza (Videoterminale (Laboratori Informatici e Multimediali))	-	-	Il rumore emesso dall'attrezzatura non perturba l'attenzione e la comunicazione verbale.
	Edificio	TUTTE	Lavoro al videoterminale- Lavori al videoterminale (Videoterminale (Laboratori Informatici e Multimediali))	(Analisi e checklist)	Affaticamento visivo R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	L'illuminazione artificiale è priva di sfarfallamenti ed effetti stroboscopici.
	Edificio	TUTTE	Lavoro al videoterminale- Lavori al videoterminale (Videoterminale (Laboratori Informatici e Multimediali))	(Analisi e checklist)	Affaticamento visivo R= PxD = 1x3 = 3 3 - Basso	I riflessi sullo schermo, i contrasti di luminanza e gli abbagliamenti dell'operatore sono evitati disponendo la postazione di lavoro in funzione dell'ubicazione delle fonti di luce naturale e artificiale.
	Edificio	TUTTE	Movimentazione manuale dei carichi- Posture incongrue (Videoterminale (Laboratori Informatici e Multimediali))	(Analisi e checklist)	Ergonomia Classe di rischio 1 Rischio medio	Distribuire il carico di lavoro su più gruppi muscolari possibili, in modo da evitare il sovraccarico dei più piccoli gruppi muscolari.
	Edificio	TUTTE	Movimentazione manuale dei carichi- Posture incongrue (Videoterminale (Laboratori Informatici e Multimediali))	(Analisi e checklist)	Ergonomia Classe di rischio 1 Rischio medio	Viene effettuata periodica informazione degli addetti sui rischi della loro mansione e formazione sia nell'assumere atteggiamenti e/o abitudini di vita e di lavoro adatte a proteggere la schiena e le altre articolazioni, sia nello svolgere utili esercizi di rilassamento, stiramento e rinforzo muscolare.
	Edificio	TUTTE	Lavoro al videoterminale- Lavori al videoterminale (Videoterminale (Laboratori Informatici e Multimediali))	(Analisi e checklist)	Rischio videoterminale Classe 1 Rischio migliorabile	Le postazioni a videoterminale sono conformi ai requisiti di ergonomia, nell'insieme delle loro caratteristiche ed elementi



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29 -
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

	1	2	3	4	4 plus	5
N.	Area/Reparto/ Luogo di lavoro	Mansioni/ Postazioni	Pericoli che determinano rischi per la salute e sicurezza	Eventuali strumenti di supporto	Rischi	Misure attuate
	Edificio	TUTTE	Lavoro al videoterminale- Lavori al videoterminale (Videoterminale (Laboratori Informatici e Multimediali))	(Analisi e checklist)	Rischio videoterminale Classe 1 Rischio migliorabile	Sullo schermo non si producono riflessi o riverberi da fonti di luce naturali o artificiali, diretti o indiretti, che possono causare fastidio. Le fonti di luce sono fuori dal campo visivo dell'operatore durante l'uso del videoterminale
	Edificio	TUTTE	Altro- Misure di sicurezza (Addetto antincendio ed evacuazione)	-	-	Antincendio Rischio MEDIO
	Edificio	TUTTE	Altro- Misure di sicurezza (Addetto primo soccorso)	-	-	Primo soccorso - Gruppi B e C
	Edificio	TUTTE	Altro- Misure di sicurezza (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza)	-	-	RLS
	Edificio	TUTTE	Altro- Misure di sicurezza (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza)	-	-	Aggiornamento RLS



PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO

N.	6 Misure di miglioramento da adottare	7 Incaricati realizzazione	8 Data attuazione	Tempi di attuazione
1	Verificare che tutte le vie di percorrimto e le uscite di emergenza negli uffici siano sgombre e prive di accumulo di materiali in aree di passaggio e zone esterne.	Sig.ra Sara Camboni		Costante, con una frequenza minima di 3 mesi
2	Verificare periodicamente il funzionamento dei maniglioni antipánico delle uscite di emergenza e che queste ultime siano facilmente apribili nel verso dell'esodo.	Sig.ra Sara Camboni		Costante, con una frequenza minima di 3 mesi
3	Verificare periodicamente il contenuto della Cassetta di primo soccorso registrando l'avvenuto controllo su apposita check-list e segnalando l'eventuale presenza di prodotti scaduti o eventuale mancanze di materiali.	Sig.ra Sara Camboni		Costante, con una frequenza minima di 3 mesi
4	Verificare che siano state predisposte sui gradini delle scale fisse apposite strisce antiscivolo.	Sig.ra Sara Camboni		Immediatamente
5	Verificare la corretta archiviazione di tutta la documentazione in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.lgs. 81/08.	Sig.ra Sara Camboni		Costante, con una frequenza minima di 3 mesi
6	Programmare ed effettuare le prove di evacuazione secondo frequenza prevista dal MIUR per testare l'efficacia del piano di emergenza.	Sig.ra Sara Camboni		Con frequenza stabilita dal MIUR e sulla base dell'ultima prova di evacuazione effettuata
7	Verificare che i rompi getto dei rubinetti ed i filtri degli split ricevano un'adeguata manutenzione.	Sig.ra Sara Camboni		Costante, con una frequenza minima di 3 mesi
8	Programmare e effettuare campionamenti a scopo preventivo per la ricerca di <i>Legionella spp.</i>	Sig.ra Sara Camboni		Entro 6 mesi
9	Programmare ed effettuare la formazione del Preposto alla sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/08 e del Decreto-Legge 146 del 2021.	Sig.ra Sara Camboni		Entro il 2022
10	Programmare ed effettuare la formazione del Datore di Lavoro ai sensi del D.lgs. 81/08 e del Decreto-Legge 146 del 2021.	Sig.ra Sara Camboni		Entro il 2022



APPENDICE A - Dettaglio valutazione rischi

Di seguito, è riportato il dettaglio della valutazione dei rischi per le fasi di lavoro appartenenti al ciclo lavorativo analizzato.

Al fine di individuare le più idonee misure di sicurezza, la valutazione dei rischi è stata eseguita per ogni pericolo individuato.

La valutazione dei rischi è stata effettuata utilizzando le metodiche ed i criteri ritenuti più adeguati alle situazioni lavorative aziendali, tenendo conto dei principi generali di tutela previsti dall'art. 15 del D.Lgs.81/08. Laddove la legislazione fornisce indicazioni specifiche sulle modalità di valutazione, i descrittori di rischio sono stati individuati sulla base di **norme tecniche e/o linee guida di riferimento**, avvalendosi anche delle informazioni contenute in banche dati istituzionali, nazionali ed internazionali (Es.: Rumore, Vibrazioni, Movimentazione manuale dei carichi, ecc.).

In assenza di indicazioni legislative specifiche sulle modalità di valutazione, sono stati adottati criteri basati sull'esperienza e conoscenza delle effettive condizioni lavorative dell'azienda e, ove disponibili, su strumenti di supporto, dati desumibili dal registro infortuni, profili di rischio, indici infortunistici, dinamiche infortunistiche, liste di controllo, norme tecniche, istruzioni di uso e manutenzione, ecc.

In tal caso, l'entità dei rischi viene ricavata assegnando un opportuno valore alla **probabilità di accadimento (P)** ed alla gravità del danno (**D**). Dalla combinazione di tali grandezze si ricava la matrice di rischio la cui entità è data dalla relazione:

$$R = P \times D$$

Alla **probabilità di accadimento dell'evento P** è associato un indice numerico rappresentato nella seguente tabella:

PROBABILITA' DELL'EVENTO		
1	Improbabile	Non si ha notizia di infortuni verificatisi in analoghe condizioni di lavoro, per cui il verificarsi dell'evento susciterebbe stupore e incredulità.
2	Poco probabile	La deficienza riscontrata potrebbe provocare un danno agli addetti soltanto in concomitanza con altre situazioni sfavorevoli; si ha notizia che, in rarissime occasioni di lavoro, si sono verificati infortuni per condizioni di lavoro similari.
3	Probabile	La deficienza riscontrata potrebbe determinare un danno agli addetti, anche se non in maniera automatica, dalle statistiche si rileva che, in qualche caso, si sono verificati infortuni per analoghe condizioni di lavoro.
4	M. Probabile	Esiste una correlazione diretta tra l'anomalia rilevata e la possibilità che si verifichi un danno agli addetti; in analoghe condizioni di lavoro si sono verificati infortuni nella stessa azienda, per cui il verificarsi dell'infortunio non susciterebbe alcuno stupore nei vertici aziendali.

La gravità del danno viene stimata analizzando la tipologia di danno, le parti del corpo che possono essere coinvolte e il numero di esposti presenti. Alla **gravità del danno (D)** è associato un indice numerico rappresentato nella seguente tabella:

GRAVITA' DEL DANNO		
1	Lieve	L'evento potrebbe avere conseguenze di invalidità parziale, rapidamente reversibile, per non più di un addetto.
2	Modesto	L'evento potrebbe avere conseguenze di inabilità temporanea, per uno o più addetti.
3	Grave	L'evento potrebbe avere conseguenze di invalidità, con postumi permanenti per uno o più addetti.
4	Gravissimo	L'evento potrebbe avere conseguenze di morte o di inabilità permanente, per uno o più addetti.



MATRICE DEI RISCHI

La matrice che scaturisce dalla combinazione di **probabilità** e **danno** è rappresentata in figura seguente:

Entità Rischio	Valori di riferimento
Molto basso	$(1 \leq R \leq 1)$
Basso	$(2 \leq R \leq 4)$
Medio	$(6 \leq R \leq 9)$
Alto	$(12 \leq R \leq 16)$

		DANNO			
		1	2	3	4
P R O B A B I L I T À	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4

Sulla base dei risultati della valutazione dei rischi sono state definite le **misure di prevenzione e protezione adeguate** (tecniche, organizzative, procedurali, DPI, informazione, formazione e addestramento, sorveglianza sanitaria).



FASE DI LAVORO: Didattica (Scuola primaria)

La figura professionale addetta a svolgere tale mansione è il docente. La sua attività è caratterizzata dallo svolgimento di lezioni in materie specifiche, avvalendosi di strumenti cartacei tra cui testi, fotocopie e dispense, e di strumenti informatici o di attrezzature. Il docente ha la responsabilità degli alunni durante lo svolgimento della propria attività. Tra le altre attività di docenza vi sono le seguenti: preparazione del programma didattico, erogazione delle lezioni, studio per gruppo di studenti della classe, riunione Consiglio di classe, Collegio dei docenti e Consiglio d'Istituto, ecc.

Luoghi di lavoro	Mansioni/Postazioni
<ul style="list-style-type: none">Aule	<ul style="list-style-type: none">Insegnante

PERICOLI E RISCHI DELLA LAVORAZIONE

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione della fase di lavoro e degli elementi ad essa collegati.

PERICOLO:	Aggressioni fisiche e verbali;
RISCHIO:	Aggressioni fisiche e verbali
Probabilità di accadimento:	2 - Poco probabile
Gravità del danno:	2 - Modesto
Entità:	4 - Basso

PERICOLO:	Stress lavoro correlato;
RISCHIO:	Stress lavoro correlato
Classe di rischio:	Rischio non rilevante
Entità:	NON RILEVANTE

PERICOLO:	Virus, batteri, colture cellulari, microrganismi, endoparassiti;
RISCHIO:	Infezione
Probabilità di accadimento:	2 - Poco probabile
Gravità del danno:	2 - Modesto
Entità:	4 - Basso

PERICOLO:	Posture incongrue;
RISCHIO:	Ergonomia
Classe di rischio:	Classe di rischio 1
Entità:	Rischio medio

PERICOLO:	Agenti biologici;
RISCHIO:	Rischio biologico
Classe di rischio:	Rischio basso
Entità:	Basso



MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA

Di seguito, sono riportate le misure specifiche di sicurezza attuate in funzione dei rischi relativi alla fase di lavoro:

Tipo	Descrizione misura	Rischio
Tecnica organizzativa	Identificare possibili situazioni di conflitto fisico ed intervenire preventivamente.	Aggressioni fisiche e verbali
Misura di prevenzione	Il personale è adeguatamente informato e formato, a qualunque titolo presente, sulla modalità di corretta esecuzione del lavoro e sulle attività di prevenzione. Vaccinoprofilassi per insegnanti e studenti. E' effettuata una manutenzione periodica dell'edificio scolastico, degli impianti idrici e di condizionamento. E' evitato il sovraffollamento delle aule. E' garantita un'adeguata sanificazione degli ambienti di lavoro. E' garantito un adeguato benessere microclimatico all'interno degli ambienti di lavoro	Rischio Biologico
Misura di prevenzione	Distribuire il carico di lavoro su più gruppi muscolari possibili, in modo da evitare il sovraccarico dei più piccoli gruppi muscolari.	Ergonomia
Misura di prevenzione	Viene effettuata periodica informazione degli addetti sui rischi della loro mansione e formazione sia nell'assumere atteggiamenti e/o abitudini di vita e di lavoro adatte a proteggere la schiena e le altre articolazioni, sia nello svolgere utili esercizi di rilassamento, stiramento e rinforzo muscolare.	Ergonomia
Tecnica organizzativa	Accertarsi della corretta igiene delle aule. Vaccinoprofilassi per insegnanti e studenti. E' effettuata una manutenzione periodica dell'edificio scolastico, degli impianti idrici e di condizionamento. E' evitato il sovraffollamento delle aule. E' garantita un'adeguata sanificazione degli ambienti di lavoro. E' garantito un adeguato benessere microclimatico all'interno degli ambienti di lavoro	Infezione

Nota

A Causa dell'Emergenza COVID-19, si è proceduto ad integrare la valutazione del rischio biologico tramite allegato esterno "Valutazione del Rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del Virus Sars-Cov-2 Causa della Malattia Covid-19 e Protocollo Condiviso Regolamentazione misure per il contrasto e contenimento della diffusione del Virus Covid-19 negli ambienti di lavoro nell'ultimo suo aggiornamento".



ATTREZZATURE UTILIZZATE nella fase "Didattica"

Di seguito, l'analisi delle attrezzature utilizzate per la fase di lavoro in esame:

Videoproiettore

PERICOLO:	Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo e comunicazione;
RISCHIO:	Elettrocuzione
Probabilità di accadimento:	1 - improbabile
Gravità del danno:	3 - Grave
Entità:	3 - Basso

MISURE GENERALI DI SICUREZZA

Di seguito, sono riportate le misure generali di sicurezza attuate:

Tipo	Descrizione misura
Misura di prevenzione	Attenersi nell'uso e nella manutenzione del videoproiettore, a quanto descritto nel libretto delle istruzioni.
Tecnica organizzativa	E' vietato rimuovere i filtri ottici presenti per modificare il funzionamento del videoproiettore.
Tecnica organizzativa	Viene accertata l'integrità ed il corretto funzionamento dell'attrezzatura in tutte le sue parti.

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA

Di seguito, sono riportate le misure generali di sicurezza attuate:

Tipo	Descrizione misura	Rischio
Misura di prevenzione	Durante le operazioni di manutenzione e pulizia, la macchina non è connessa alla rete elettrica.	Elettrocuzione
Misura di prevenzione	Gli apparecchi elettrici sono provvisti di idonea indicazione della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente e delle altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso.	Elettrocuzione
Misura di prevenzione	Le attrezzature sono conformi alle specifiche norme di prodotto e sono dotati di marcatura CE.	Elettrocuzione



Strumenti e materiale didattico

PERICOLO:	Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo e comunicazione;
RISCHIO:	Tagli
Probabilità di accadimento:	2 - Poco probabile
Gravità del danno:	3 - Grave
Entità:	6 - Medio

Lavagna

PERICOLO:	Arredi;
RISCHIO:	Inalazione polveri
Probabilità di accadimento:	2 - Poco probabile
Gravità del danno:	3 - Grave
Entità:	6 - Medio

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA

Di seguito, sono riportate le misure specifiche di sicurezza attuate in funzione dei rischi relativi all'attrezzatura:

Tipo	Descrizione misura	Rischio
Misura di prevenzione	E' prevista un'idonea ventilazione per garantire la riduzione della polvere.	Inalazione polveri

Cattedra

PERICOLO:	Arredo;
RISCHIO:	Urti e compressioni
Probabilità di accadimento:	2 - Poco probabile
Gravità del danno:	3 - Grave
Entità:	6 - Medio

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA

Di seguito, sono riportate le misure specifiche di sicurezza attuate in funzione dei rischi relativi all'attrezzatura:

Tipo	Descrizione misura	Rischio
Misura di prevenzione	Gli spigoli sono smussati, arrotondati o protetti con paraspigoli in legno o plastica.	Urti e compressioni



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29-
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

LIM

PERICOLO:	Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione;
RISCHIO:	Elettrocuzione
Probabilità di accadimento:	1 - Improbabile
Gravità del danno:	3 - Grave
Entità:	3 - Basso

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA

Di seguito, sono riportate le misure specifiche di sicurezza attuate in funzione dei rischi relativi all'attrezzatura:

Tipo	Descrizione misura	Rischio
Misura di prevenzione	Durante le operazioni di manutenzione e pulizia, la macchina non è connessa alla rete elettrica.	Elettrocuzione
Misura di prevenzione	Tutte le attrezzature di lavoro sono installate in modo tale da proteggere i lavoratori dai rischi di natura elettrica ed in particolare dai contatti elettrici diretti ed indiretti con parti attive sotto tensione.	Elettrocuzione
Tecnica organizzativa	L'attrezzatura riporta l'indicazione della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente e delle altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso.	Elettrocuzione



FASE DI LAVORO: Attività artistiche collaterali (Scuola primaria)

Tutte queste attività presentano di per sé rischi molto bassi. Il rischio è dovuto piuttosto alla presenza di palco e attrezzature varie all'interno dell'edificio scolastico.

Luoghi di lavoro	Mansioni/Postazioni
• Aule	• Insegnante Attività artistiche collaterali

PERICOLI E RISCHI DELLA LAVORAZIONE

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione della fase di lavoro e degli elementi ad essa collegati.

PERICOLO:	Sollevamento e spostamento dei carichi;
RISCHIO:	MMC - Sollevamento e trasposto
Classe di rischio:	Classe di rischio 0
Entità:	Rischio accettabile

PERICOLO:	Microclima;
RISCHIO:	Microclima
Classe di rischio:	Rischio basso
Entità:	BASSO

PERICOLO:	Pavimenti, muri, soffitti, finestre e lucernai, banchine e rampe di carico;
RISCHIO:	Inciampo, cadute in piano
Probabilità di accadimento:	3 - Probabile
Gravità del danno:	3 - Grave
Entità:	9 - Medio

PERICOLO:	Pavimenti, muri, soffitti, finestre e lucernai, banchine e rampe di carico;
RISCHIO:	Urti e compressioni
Probabilità di accadimento:	3 - Probabile
Gravità del danno:	3 - Grave
Entità:	6 - Medio

PERICOLO:	Impianti elettrici;
RISCHIO:	Elettrocuzione
Probabilità di accadimento:	1 - Improbabile
Gravità del danno:	3 - Grave
Entità:	3 - Basso

PERICOLO:	Stress lavoro correlato;
RISCHIO:	Stress lavoro correlato
Classe di rischio:	Rischio non rilevante
Entità:	NON RILEVANTE



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29-
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

PERICOLO:	Agenti Biologici
RISCHIO:	Rischio biologico
Classe di rischio:	Rischio basso
Entità:	BASSO

Nota

A Causa dell’Emergenza COVID-19, si è proceduto ad integrare la valutazione del rischio biologico tramite allegato esterno “Valutazione del Rischio biologico correlato all’improvvisa emergenza legata alla diffusione del Virus Sars-Cov-2 Causa della Malattia Covid-19 e Protocollo Condiviso Regolamentazione misure per il contrasto e contenimento della diffusione del Virus Covid-19 negli ambienti di lavoro nell’ultimo suo aggiornamento”.

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA

Di seguito, sono riportate le misure specifiche di sicurezza attuate in funzione dei rischi relativi all’attrezzatura:

Tipo	Descrizione misura	Rischio
Misura di prevenzione	E' vietato approntare gli impianti elettrici provvisori con soluzioni non rispondenti alle norme di sicurezza.	Elettrocuzione
Misura di prevenzione	E' vietato qualsiasi intervento su macchina, attrezzature ed impianti elettrici, al personale non competente e non espressamente abilitato.	Elettrocuzione
Misura di prevenzione	I pavimenti ed i passaggi sono controllati periodicamente per eliminare eventuali inconvenienti riscontrati.	Inciampo, cadute in piano
Misura di prevenzione	Tutti i luoghi di lavoro e di transito sono mantenuti sgombri ed ordinati.	Inciampo, cadute in piano
Misura di prevenzione	Ai lavoratori sono state fornite le informazioni a riguardo del peso del carico e della sua corretta movimentazione.	MMC - Sollevamento e trasporto
Misura di prevenzione	Distribuire il carico di lavoro su più gruppi muscolari possibili, in modo da evitare il sovraccarico dei più piccoli gruppi muscolari.	MMC - Sollevamento e trasporto
Misura di prevenzione	E' obbligatorio lasciare pavimenti e passaggi sgombri da attrezzature o materiali.	Urti e compressioni
Misura di prevenzione	Evitare l'accatastamento, sia pure momentaneo, del materiale nei corridoi e vie di transito.	Urti e compressioni
Misura di prevenzione	Il personale è adeguatamente informato e formato, a qualunque titolo presente, sulla modalità di corretta esecuzione del lavoro e sulle attività di prevenzione. Vaccinoprofilassi per insegnanti e studenti. E' effettuata una manutenzione periodica dell'edificio scolastico, degli impianti idrici e di condizionamento. E' evitato il sovraffollamento delle aule. E' garantita un'adeguata sanificazione degli ambienti di lavoro. E' garantito un adeguato benessere microclimatico all'interno degli ambienti di lavoro.	Rischio biologico



ATTREZZATURE UTILIZZATE nella fase "Attività artistiche collaterali"

Di seguito, l'analisi delle attrezzature utilizzate per la fase di lavoro in esame:

Cassa o diffusore acustico

PERICOLO:	Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione;
RISCHIO:	Elettrocuzione
Probabilità di accadimento:	1 - Improbabile
Gravità del danno:	3 - Grave
Entità:	3 - Basso

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA

Di seguito, sono riportate le misure specifiche di sicurezza attuate in funzione dei rischi relativi all'attrezzatura:

Tipo	Descrizione misura	Rischio
Misura di prevenzione	Durante le operazioni di manutenzione e pulizia, la macchina non é connessa alla rete elettrica.	Elettrocuzione
Misura di prevenzione	I lavoratori si assicurano dell'integrità dei cavi di alimentazione.	Elettrocuzione
Misura di prevenzione	Tutte le attrezzature di lavoro sono installate in modo tale da proteggere i lavoratori dai rischi di natura elettrica ed in particolare dai contatti elettrici diretti ed indiretti con parti attive sotto tensione.	Elettrocuzione
Tecnica organizzativa	Le macchine e gli apparecchi mobili o portatili sono alimentati da circuiti a bassa tensione. Sono previste delle eccezioni per gli apparecchi di sollevamento, per i mezzi di trazione, per le cabine mobili di trasformazione e per quelle macchine ed apparecchiature che, in relazione al loro specifico impegno, sono necessariamente alimentate ad alta tensione.	Elettrocuzione
Tecnica organizzativa	Le macchine e gli apparecchi elettrici riportano l'indicazione della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente e delle altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso.	Elettrocuzione



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29-
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

Radiomicrofono

PERICOLO:	Impianti radiotelevisivi, antenne, impianti elettronici;
RISCHIO:	Elettrocuzione
Probabilità di accadimento:	1 - Improbabile
Gravità del danno:	3 - Grave
Entità:	3 - Basso

MISURE GENERALI DI SICUREZZA

Di seguito, sono riportate le misure generali di sicurezza attuate:

Tipo	Descrizione misura
Tecnica organizzativa	L'attrezzatura di lavoro è installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i suoi utilizzatori e per le altre persone, ad es. facendo in modo che vi sia sufficiente spazio disponibile tra gli elementi mobili e gli elementi fissi e che tutte le energie e le sostanze utilizzate o prodotte possano essere addotte e/o estratte in modo sicuro.
Tecnica organizzativa	L'attrezzatura è marcata "CE"

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA

Di seguito, sono riportate le misure specifiche di sicurezza attuate in funzione dei rischi relativi all'attrezzatura:

Tipo	Descrizione misura	Rischio
Misura di prevenzione	Durante le operazioni di manutenzione e pulizia, la macchina non è connessa alla rete elettrica.	Elettrocuzione
Misura di prevenzione	I lavoratori si assicurano dell'integrità dei cavi di alimentazione.	Elettrocuzione
Misura di prevenzione	In caso di funzionamento anomalo viene interrotto il collegamento elettrico.	Elettrocuzione
Misura di prevenzione	Tutte le attrezzature di lavoro sono installate in modo tale da proteggere i lavoratori dai rischi di natura elettrica ed in particolare dai contatti elettrici diretti ed indiretti con parti attive sotto tensione.	Elettrocuzione
Tecnica organizzativa	L'attrezzatura riporta l'indicazione della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente e delle altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso.	Elettrocuzione



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29-
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

Impianto Audio

PERICOLO:	Impianti radiotelevisivi, antenne, impianti elettronici;
RISCHIO:	Elettrocuzione
Probabilità di accadimento:	1 - Improbabile
Gravità del danno:	3 - Grave
Entità:	3 - Basso

MISURE GENERALI DI SICUREZZA

Di seguito, sono riportate le misure generali di sicurezza attuate:

Tipo	Descrizione misura
Tecnica organizzativa	L'attrezzatura di lavoro è installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i suoi utilizzatori e per le altre persone, ad es. facendo in modo che vi sia sufficiente spazio disponibile tra gli elementi mobili e gli elementi fissi e che tutte le energie e le sostanze utilizzate o prodotte possano essere addotte e/o estratte in modo sicuro.
Tecnica organizzativa	L'attrezzatura è marcata "CE"

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA

Di seguito, sono riportate le misure specifiche di sicurezza attuate in funzione dei rischi relativi all'attrezzatura:

Tipo	Descrizione misura	Rischio
Misura di prevenzione	Durante le operazioni di manutenzione e pulizia, la macchina non è connessa alla rete elettrica.	Elettrocuzione
Misura di prevenzione	I lavoratori si assicurano dell'integrità dei cavi di alimentazione.	Elettrocuzione
Misura di prevenzione	In caso di funzionamento anomalo viene interrotto il collegamento elettrico.	Elettrocuzione
Misura di prevenzione	Tutte le attrezzature di lavoro sono installate in modo tale da proteggere i lavoratori dai rischi di natura elettrica ed in particolare dai contatti elettrici diretti ed indiretti con parti attive sotto tensione.	Elettrocuzione
Tecnica organizzativa	L'attrezzatura riporta l'indicazione della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente e delle altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso.	Elettrocuzione



FASE DI LAVORO: Attività motorie (Scuola primaria)

Questa attività si svolge per lo più in palestre, ma anche, quando possibile, nei cortili o nei campi sportivi annessi all'edificio scolastico.

Luoghi di lavoro	Mansioni/Postazioni
<ul style="list-style-type: none">Spazi dedicati all'attività motoria	<ul style="list-style-type: none">Insegnante Attività motoria

PERICOLI E RISCHI DELLA LAVORAZIONE

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione della fase di lavoro e degli elementi ad essa collegati.

PERICOLO:	Posture incongrue;
RISCHIO:	Posture incongrue
Probabilità di accadimento:	3 - Probabile
Gravità del danno:	3 - Grave
Entità:	9 - Medio

PERICOLO:	Virus, batteri, colture cellulari, microrganismi, endoparassiti;
RISCHIO:	Infezione
Probabilità di accadimento:	2 - Poco probabile
Gravità del danno:	2 - Modesto
Entità:	4 - Basso

PERICOLO:	Porte e portoni;
RISCHIO:	Tagli
Probabilità di accadimento:	2 - Poco probabile
Gravità del danno:	3 - Grave
Entità:	6 - Medio

PERICOLO:	Spogliatoi e armadi per il vestiario;
RISCHIO:	Urti e compressioni
Probabilità di accadimento:	2 - Poco probabile
Gravità del danno:	3 - Grave
Entità:	6 - Medio

PERICOLO:	Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni;
RISCHIO:	Scivolamenti
Probabilità di accadimento:	3 - Probabile
Gravità del danno:	2 - Modesto
Entità:	6 - Medio

PERICOLO:	Aggressioni fisiche e verbali;
RISCHIO:	Aggressioni fisiche e verbali
Probabilità di accadimento:	2 - Poco probabile
Gravità del danno:	2 - Modesto
Entità:	4 - Basso



PERICOLO:	Sollevamento e spostamento dei carichi;
RISCHIO:	MMC - Sollevamento e trasporto
Classe di rischio:	Classe di rischio 0
Entità:	Rischio accettabile

PERICOLO:	Agenti Biologici
RISCHIO:	Rischio biologico
Classe di rischio:	Rischio basso
Entità:	BASSO

PERICOLO:	Stress lavoro correlato;
RISCHIO:	Stress lavoro correlato
Classe di rischio:	Rischio non rilevante
Entità:	NON RILEVANTE

Nota

A Causa dell'Emergenza COVID-19, si è proceduto ad integrare la valutazione del rischio biologico tramite allegato esterno "Valutazione del Rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del Virus Sars-Cov-2 Causa della Malattia Covid-19 e Protocollo Condiviso Regolamentazione misure per il contrasto e contenimento della diffusione del Virus Covid-19 negli ambienti di lavoro nell'ultimo suo aggiornamento".

MISURE GENERALI DI SICUREZZA

Di seguito, sono riportate le misure generali di sicurezza attuate per la fase di lavoro:

Tipo	Descrizione misura
Misure di prevenzione	Tutti i lavoratori sono informati sull'ubicazione della cassetta contenente i presidi sanitari necessari per il primo soccorso ed è esposta la cartellonistica necessaria alla sua individuazione.
Tecnica organizzativa	E' tassativamente vietato l'utilizzo delle attrezzature in modo improprio.
Tecnica organizzativa	In caso di incidente durante un allenamento o competizione, qualora non fosse presente un medico, gli addetti si recano presso l'infortunato per effettuare le azioni di primo soccorso.
Tecnica organizzativa	Se il loro intervento risultasse inefficace, è necessario immediatamente allertare il Numero Unico delle Emergenze 112 (o il 118 ancora in funzione) fornendo dati chiari sul luogo e sullo stato della persona coinvolta e rimanendo accanto all'infortunato sino all'arrivo del personale di soccorso per fornire notizie sull'accaduto.



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29-
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA

Di seguito, sono riportate le misure specifiche di sicurezza attuate in funzione dei rischi relativi alla fase di lavoro:

Tipo	Descrizione misura	Rischio
Tecnica organizzativa	Identificare possibili situazioni di conflitto fisico ed intervenire preventivamente.	Aggressioni fisiche e verbali
Misura di prevenzione	Sono messi a disposizione opuscoli e manifesti per comunicare le norme comportamentali da adottare.	Infezione
Tecnica organizzativa	Evitare il contatto diretto con le superfici degli attrezzi ginnici e delle panche degli spogliatoi, piuttosto munirsi di teli o tappetini a uso personale.	Infezione
Tecnica organizzativa	Nell'uso dei servizi igienici evitare il contatto diretto con la superficie dei sanitari e di utilizzare scarpe idonee nelle docce.	Infezione
Misura di prevenzione	Ai lavoratori sono state fornite le informazioni a riguardo del peso del carico e della sua corretta movimentazione.	MMC - Sollevamento e trasporto
Misura di prevenzione	Distribuire il carico di lavoro su più gruppi muscolari possibili, in modo da evitare il sovraccarico dei più piccoli gruppi muscolari.	MMC - Sollevamento e trasporto
Tecnica organizzativa	Sono effettuate le pause tecniche necessarie.	Posture incongrue
Misura di prevenzione	Provvedere ad asciugare eventuali liquidi presenti sul campo e le macchie di sudore, prima di riprendere le attività sportive.	Scivolamenti
Tecnica organizzativa	E' buona norma quando si svolgono attività, soprattutto dove vi è il contatto, non indossare orologi, catenine, braccialetti o comunque oggetti che possono procurare delle ferite.	Tagli
Tecnica organizzativa	Assicurarsi, prima dell'utilizzo da parte degli studenti, dell'integrità e della perfetta efficienza di tutte le attrezzature ginniche.	Urti e compressioni
Tecnica organizzativa	Effettuare sempre una presa salda delle attrezzature ginniche che si maneggiano.	Urti e compressioni
Tecnica organizzativa	Le attività si svolgono con la presenza attenta e costante del docente che impedisce l'uso improprio degli strumenti.	Urti e compressioni
Tecnica organizzativa	Tenere ordinati i depositi degli attrezzi, i quali sono dotati di idonee attrezzature per riporre materiali in sicurezza.	Urti e compressioni



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29-
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

Misura di prevenzione	<p>Il personale è adeguatamente informato e formato, a qualunque titolo presente, sulla modalità di corretta esecuzione del lavoro e sulle attività di prevenzione.</p> <p>Vaccinoprofilassi per insegnanti e studenti.</p> <p>E' effettuata una manutenzione periodica dell'edificio scolastico, degli impianti idrici e di condizionamento.</p> <p>E' evitato il sovraffollamento delle aule.</p> <p>E' garantita un'adeguata sanificazione degli ambienti di lavoro.</p> <p>E' garantito un adeguato benessere microclimatico all'interno degli ambienti di lavoro.</p>	Rischio Biologico
-----------------------	--	-------------------



ATTREZZATURE UTILIZZATE nella fase "Attività motorie"

Di seguito, l'analisi delle attrezzature utilizzate per la fase di lavoro in esame:

Fischietto

PERICOLO:	Rumore;
RISCHIO:	Rumore
Classe di rischio:	Classe di rischio 1
Entità:	BASSO

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA

Di seguito, sono riportate le misure specifiche di sicurezza attuate in funzione dei rischi relativi all'attrezzatura:

Tipo	Descrizione misura	Rischio
Misura di prevenzione	E' prevista un'adeguata formazione ed informazione in relazione ai rischi provenienti dall'esposizione a rumore nei luoghi di lavoro.	Rumore
Misura di prevenzione	E' stata valutata l'esposizione dei lavoratori al rumore nei tempi e nei modi previsti dalla normativa, con particolare riferimento alle norme tecniche e alle buone prassi pertinenti.	Rumore

Fune

PERICOLO:	Fune;
RISCHIO:	Impigliamento
Probabilità di accadimento:	2 - Poco probabile
Gravità del danno:	3 - Grave
Entità:	6 - Medio

Rete pallavolo

PERICOLO:	Rete pallavolo;
RISCHIO:	Impigliamento
Probabilità di accadimento:	2 - Poco probabile
Gravità del danno:	3 - Grave
Entità:	6 - Medio



MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA

Di seguito, sono riportate le misure specifiche di sicurezza attuate in funzione dei rischi relativi all'attrezzatura:

Tipo	Descrizione misura	Rischio
Misura di prevenzione	Vengono indossati indumenti privi di parti svolazzanti e senza accessori agganciabili.	Impigliamento

Canestro

PERICOLO:	Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni;
RISCHIO:	Caduta di materiale dall'alto
Probabilità di accadimento:	2 - Poco probabile
Gravità del danno:	4 - Gravissimo
Entità:	8 - Medio

Palla da basket

PERICOLO:	Pallone da basket;
RISCHIO:	Urti e compressioni
Probabilità di accadimento:	2 - Poco probabile
Gravità del danno:	3 - Grave
Entità:	6 - Medio

Pallone da pallavolo

PERICOLO:	Pallone da pallavolo;
RISCHIO:	Urti e compressioni
Probabilità di accadimento:	2 - Poco probabile
Gravità del danno:	3 - Grave
Entità:	6 - Medio



FASE DI LAVORO: Attività di recupero e sostegno (Scuola primaria)

In presenza di alunni portatori di handicap o con problemi specifici di apprendimento viene affiancato ai docenti un docente di "sostegno" che segue in maniera specifica questi ragazzi.

Luoghi di lavoro	Mansioni/Postazioni
<ul style="list-style-type: none">Aule	<ul style="list-style-type: none">Insegnante Attività di recupero e sostegno

PERICOLI E RISCHI DELLA LAVORAZIONE

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione della fase di lavoro e degli elementi ad essa collegati.

PERICOLO:	Aggressioni fisiche e verbali;
RISCHIO:	Aggressioni fisiche e verbali
Probabilità di accadimento:	2 - Poco probabile
Gravità del danno:	2 - Modesto
Entità:	4 - Basso

PERICOLO:	Virus, batteri, colture cellulari, microrganismi, endoparassiti;
RISCHIO:	Infezione
Probabilità di accadimento:	2 - Poco probabile
Gravità del danno:	2 - Modesto
Entità:	4 - Basso

PERICOLO:	Stress lavoro correlato;
RISCHIO:	Stress lavoro correlato
Classe di rischio:	Rischio non rilevante
Entità:	NON RILEVANTE

PERICOLO:	Posture incongrue;
RISCHIO:	Ergonomia
Classe di rischio:	Classe di rischio 1
Entità:	Rischio medio

PERICOLO:	Agenti Biologici
RISCHIO:	Rischio biologico
Classe di rischio:	Rischio basso
Entità:	BASSO

Nota

A Causa dell'Emergenza COVID-19, si è proceduto ad integrare la valutazione del rischio biologico tramite allegato esterno "Valutazione del Rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del Virus Sars-Cov-2 Causa della Malattia Covid-19 e Protocollo Condiviso Regolamentazione misure per il contrasto e contenimento della diffusione del Virus Covid-19 negli ambienti di lavoro nell'ultimo suo aggiornamento".



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29-
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA

Di seguito, sono riportate le misure specifiche di sicurezza attuate in funzione dei rischi relativi alla fase di lavoro:

Tipo	Descrizione misura	Rischio
Tecnica organizzativa	Identificare possibili situazioni di conflitto fisico ed intervenire preventivamente.	Aggressioni fisiche e verbali
Misura di prevenzione	Distribuire il carico di lavoro su più gruppi muscolari possibili, in modo da evitare il sovraccarico dei più piccolo gruppi muscolari.	Ergonomia
Misura di prevenzione	Viene effettuata periodica informazione degli addetti sui rischi della loro mansione e formazione sia nell'assumere atteggiamenti o abitudini di vita adatte a proteggere la schiena e le altre articolazioni, sia nello svolgere utili esercizi di rilassamento, stiramento e rinforzo muscolare.	Ergonomia
Tecnica organizzativa	Accertarsi della corretta igiene delle aule.	Infezione
Misura di prevenzione	Il personale è adeguatamente informato e formato, a qualunque titolo presente, sulla modalità di corretta esecuzione del lavoro e sulle attività di prevenzione. Vaccinoprofilassi per insegnanti e studenti. E' effettuata una manutenzione periodica dell'edificio scolastico, degli impianti idrici e di condizionamento. E' evitato il sovraffollamento delle aule. E' garantita un'adeguata sanificazione degli ambienti di lavoro. E' garantito un adeguato benessere microclimatico all'interno degli ambienti di lavoro.	Rischio biologico



ATTREZZATURE UTILIZZATE nella fase "Attività di recupero e sostegno"

Di seguito, l'analisi delle attrezzature utilizzate per la fase di lavoro in esame:

Strumenti e materiale didattico

PERICOLO:	Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione.
RISCHIO:	Tagli
Probabilità di accadimento:	2 - Poco probabile
Gravità del danno:	3 - Grave
Entità:	6 - Medio

Lavagna

PERICOLO:	Arredi;
RISCHIO:	Inalazione polveri
Probabilità di accadimento:	2 - Poco probabile
Gravità del danno:	3 - Grave
Entità:	6 - Medio

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA

Di seguito, sono riportate le misure specifiche di sicurezza attuate in funzione dei rischi relativi all'attrezzatura:

Tipo	Descrizione misura	Rischio
Misure di prevenzione	E' prevista un'idonea ventilazione per garantire la riduzione della polvere.	Inalazione polveri



FASE DI LAVORO: Attività di Laboratorio Informatico e Multimediale (Scuola primaria)

Attività di docenza in laboratori di informatica e multimediali.

Luoghi di lavoro	Mansioni/Postazioni
• Laboratori di informatica e multimediali	• Insegnante

PERICOLI E RISCHI DELLA LAVORAZIONE

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione della fase di lavoro e degli elementi ad essa collegati.

PERICOLO:	Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo e comunicazione;
RISCHIO:	Elettrocuzione
Probabilità di accadimento:	1 - improbabile
Gravità del danno:	3 - Grave
Entità:	3 - Basso

PERICOLO:	Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni;
RISCHIO:	Scivolamenti
Probabilità di accadimento:	3 - Probabile
Gravità del danno:	2 - Modesto
Entità:	6 - Medio

PERICOLO:	Aggressioni fisiche e verbali;
RISCHIO:	Aggressioni fisiche e verbali
Probabilità di accadimento:	2 - Poco probabile
Gravità del danno:	2 - Modesto
Entità:	4 - Basso

PERICOLO:	Campi elettromagnetici;
RISCHIO:	Campi elettromagnetici
Classe di rischio:	Rischio accettabile
Entità:	ACCETTABILE

PERICOLO:	Posture incongrue;
RISCHIO:	Ergonomia
Classe di rischio:	Classe di rischio 1
Entità:	Rischio medio

PERICOLO:	Stress lavoro correlato;
RISCHIO:	Stress lavoro correlato
Classe di rischio:	Rischio non rilevante
Entità:	NON RILEVANTE



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29-
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

PERICOLO:	Agenti Biologici
RISCHIO:	Rischio biologico
Classe di rischio:	Rischio basso
Entità:	BASSO

Nota

A Causa dell’Emergenza COVID-19, si è proceduto ad integrare la valutazione del rischio biologico tramite allegato esterno “Valutazione del Rischio biologico correlato all’improvvisa emergenza legata alla diffusione del Virus Sars-Cov-2 Causa della Malattia Covid-19 e Protocollo Condiviso Regolamentazione misure per il contrasto e contenimento della diffusione del Virus Covid-19 negli ambienti di lavoro nell’ultimo suo aggiornamento”.

MISURE GENERALI DI SICUREZZA

Di seguito, sono riportate le misure generali di sicurezza attuate per la fase di lavoro:

Tipo	Descrizione misura
Misure di prevenzione	Viene verificato costantemente il mantenimento di condizioni microclimatiche ed illuminotecniche idonee all’attività svolta.

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA

Di seguito, sono riportate le misure specifiche di sicurezza attuate in funzione dei rischi relativi alla fase di lavoro:

Tipo	Descrizione misura	Rischio
Tecnica organizzativa	Identificare possibili situazioni di contatto fisico e intervenire preventivamente.	Aggressioni fisiche e verbali
Misura di prevenzione	E’ stata effettuata opera di formazione ed informazione affinché ogni operatore sia a conoscenza che gli interventi sui circuiti elettrici delle macchine, specialmente dopo anomali funzionamenti e/o guasti, debbono essere eseguiti da operatori specializzati.	Elettrocuzione
Misura di prevenzione	I cavi elettrici volanti sono controllati visivamente prima dell’uso e sono posizionati in maniera da evitare un loro possibile tranciamento.	Elettrocuzione
Misura di prevenzione	Sono state prese le misure necessarie affinché i lavoratori siano salvaguardati da tutti i rischi di natura elettrica connessi all’impiego dei materiali, delle apparecchiature e degli impianti elettrici messi a loro disposizione ed, in particolare, da quelli derivanti da: contatti elettrici diretti; contatti elettrici indiretti; innesco e propagazione di incendi e di ustioni dovuti a sovratemperature pericolose, archi elettrici e radiazioni; innesco di esplosioni; fulminazione diretta ed indiretta; sovratensioni; altre condizioni di guasto ragionevolmente prevedibili.	Elettrocuzione



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29-
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

Tecnica organizzativa	Evitare di sovraccaricare le prese elettriche con l'uso di prese multiple, eliminare i fili volanti che possono essere calpestati e danneggiati.	Elettrocuzione
Tecnica organizzativa	Verificare periodicamente l'integrità dei dispositivi elettrici, dei cavi della loro messa a terra.	Elettrocuzione
Misura di prevenzione	Distribuire il carico di lavoro su più gruppi muscolari possibili, in modo da evitare il sovraccarico dei più piccoli gruppi muscolari.	Ergonomia
Misura di prevenzione	Viene effettuata periodica informazione degli addetti sui rischi della loro mansione e formazione sia nell'assumere atteggiamenti e/o abitudini di vita e di lavoro adatte a proteggere la schiena e le altre articolazioni, sia nello svolgere utili esercizi di rilassamento, stiramento e rinforzo muscolare.	Ergonomia
Tecnica organizzativa	Ai lavoratori è raccomandato di: Fissare eventuali cavi e fili in modo che non possano essere causa d'inciampo. Scollegare tutte le apparecchiature quando non in uso. Tenere libere tutte le zone di passaggio. Verificare l'adeguatezza dell'illuminazione ambientale.	Scivolamenti



ATTREZZATURE UTILIZZATE nella fase "Attività di Laboratorio Informatico e Multimediale"

Di seguito, l'analisi delle attrezzature utilizzate per la fase di lavoro in esame:

Cassa o diffusore acustico

PERICOLO:	Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione;
RISCHIO:	Elettrocuzione
Probabilità di accadimento:	1 - improbabile
Gravità del danno:	3 - Grave
Entità:	3 - Basso

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA

Di seguito, sono riportate le misure specifiche di sicurezza attuate in funzione dei rischi relativi all'attrezzatura:

Tipo	Descrizione misura	Rischio
Misura di prevenzione	Durante le operazioni di manutenzione e pulizia, la macchina non è connessa alla rete elettrica.	Elettrocuzione
Misura di prevenzione	I lavoratori si assicurano dell'integrità dei cavi di alimentazione.	Elettrocuzione
Misura di prevenzione	Tutte le attrezzature di lavoro sono installate in modo tale da proteggere i lavoratori dai rischi di natura elettrica ed in particolare dai contatti elettrici diretti ed indiretti con parti attive sotto tensione.	Elettrocuzione
Tecnica organizzativa	Le macchine e gli apparecchi elettrici mobili o portatili sono alimentati solo da circuiti a bassa tensione. Sono previste delle eccezioni per gli apparecchi di sollevamento, per i mezzi di trazione, per le cabine mobili di trasformazione e per quelle macchine ed apparecchi che, in relazione al loro specifico impiego, sono necessariamente alimentati ad alta tensione.	Elettrocuzione
Tecnica organizzativa	Le macchine e gli apparecchi elettrici riportano l'indicazione della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente e delle altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso.	Elettrocuzione

Radiomicrofono

PERICOLO:	Impianti radiotelevisivi, antenne, impianti elettronici;
RISCHIO:	Elettrocuzione
Probabilità di accadimento:	1 - Improbabile
Gravità del danno:	3 - Grave
Entità:	3 - Basso



MISURE GENERALI DI SICUREZZA

Di seguito, sono riportate le misure generali di sicurezza attuate:

Tipo	Descrizione misura
Tecnica organizzativa	L'attrezzatura di lavoro è installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i suoi utilizzatori e per le altre persone, ad es. facendo in modo che vi sia sufficiente spazio disponibile tra gli elementi mobili e gli elementi fissi e che tutte le energie e le sostanze utilizzate o prodotte possano essere addotte e/o estratte in modo sicuro.
Tecnica organizzativa	L'attrezzatura è marcata "CE".

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA

Di seguito, sono riportate le misure specifiche di sicurezza attuate in funzione dei rischi relativi all'attrezzatura:

Tipo	Descrizione misura	Rischio
Misura di prevenzione	Ai lavoratori è fatto divieto l'utilizzo di acqua e altre sostanze conduttrici in prossimità di conduttori, macchine e apparecchi elettrici sotto tensione.	Elettrocuzione
Misura di prevenzione	Durante le operazioni di manutenzione e pulizia, la macchina non è connessa alla rete elettrica.	Elettrocuzione
Misura di prevenzione	I lavoratori si assicurano dell'integrità dei cavi di alimentazione.	Elettrocuzione
Misura di prevenzione	In caso di funzionamento anomalo viene interrotto il collegamento elettrico.	Elettrocuzione
Tecnica organizzativa	Tutte le attrezzature di lavoro sono installate in modo tale da proteggere i lavoratori dai rischi di natura elettrica ed in particolare dai contatti elettrici diretti ed indiretti con parti attive sotto tensione.	Elettrocuzione
Tecnica organizzativa	L'attrezzatura riporta l'indicazione della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente e delle altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso.	Elettrocuzione



Strumenti e materiale didattico

PERICOLO:	Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione;
RISCHIO:	Tagli
Probabilità di accadimento:	2 - Poco probabile
Gravità del danno:	3 - Grave
Entità:	6 - Medio

PERICOLO:	Impianti elettrici;
RISCHIO:	Elettrocuzione
Probabilità di accadimento:	1 - Improbabile
Gravità del danno:	3 - Grave
Entità:	3 - Basso

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA

Di seguito, sono riportate le misure specifiche di sicurezza attuate in funzione dei rischi relativi all'attrezzatura:

Tipo	Descrizione misura	Rischio
Misura di prevenzione	Durante le operazioni di manutenzione e pulizia, la macchina non è connessa alla rete elettrica.	Elettrocuzione
Misura di prevenzione	Tutte le attrezzature di lavoro sono installate in modo tale da proteggere i lavoratori dai rischi di natura elettrica ed in particolare dai contatti elettrici diretti ed indiretti con parti attive sotto tensione.	Elettrocuzione
Tecnica organizzativa	L'attrezzatura riporta l'indicazione della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente e delle altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso.	Elettrocuzione



Videoterminale

PERICOLO:	Lavori al videoterminale;
RISCHIO:	Affaticamento visivo
Probabilità di accadimento:	1 - Improbabile
Gravità del danno:	3 - Grave
Entità:	3 - Basso

PERICOLO:	Lavori al videoterminale;
RISCHIO:	Rischio videoterminale
Classe di rischio:	Classe di rischio 1
Entità:	Rischio migliorabile

PERICOLO:	Posture incongrue;
RISCHIO:	Ergonomia
Classe di rischio:	Classe di rischio 1
Entità:	Rischio medio

MISURE GENERALI DI SICUREZZA

Di seguito, sono riportate le misure generali di sicurezza attuate:

Tipo	Descrizione misura
Misura di prevenzione	Il rumore emesso dall'attrezzatura non perturba l'attenzione e la comunicazione verbale.
Misura di prevenzione	L'attrezzatura non produce un eccesso di calore che possa essere fonte di discomfort per i lavoratori.



MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA

Di seguito, sono riportate le misure specifiche di sicurezza attuate in funzione dei rischi relativi all'attrezzatura:

Tipo	Descrizione misura	Rischio
Misura di prevenzione	L'illuminazione artificiale è priva di sfarfallamenti ed effetti stroboscopici.	Affaticamento visivo
Tecnica organizzativa	I riflessi sullo schermo, i contrasti di luminanza e gli abbagliamenti dell'operatore sono evitati disponendo la postazione di lavoro in funzione dell'ubicazione delle fonti di luce naturale e artificiale.	Affaticamento visivo
Tecnica organizzativa	Distribuire il carico di lavoro su più gruppi muscolari possibili, in modo da evitare il sovraccarico dei più piccoli gruppi muscolari.	Ergonomia
Misura di prevenzione	Viene effettuata periodica informazione degli addetti sui rischi della loro mansione e formazione sia nell'assumere atteggiamenti e/o abitudini di vita e di lavoro adatte a proteggere la schiena e le altre articolazioni, sia nello svolgere utili esercizi di rilassamento, stiramento e rinforzo muscolare.	Ergonomia
Misura di prevenzione	Le postazioni a videoterminale sono conformi ai requisiti di ergonomia, nell'insieme delle loro caratteristiche ed elementi.	Rischio videoterminale
Misura di prevenzione	Sullo schermo non si producono riflessi o riverberi da fonti di luce naturali o artificiali, diretti o indiretti, che possono causare fastidio. Le fonti di luce sono fuori dal campo visivo dell'operatore durante l'uso del videoterminale.	Rischio videoterminale



Stampante laser

PERICOLO:	Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione;
RISCHIO:	Elettrocuzione
Probabilità di accadimento:	1 - Improbabile
Gravità del danno:	3 - Grave
Entità:	3 - Basso

PERICOLO:	Apparecchiature informatiche e da ufficio, audio o video, dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione;
RISCHIO:	Inalazione polveri
Probabilità di accadimento:	2 - Poco probabile
Gravità del danno:	3 - Grave
Entità:	6 - Medio

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA

Di seguito, sono riportate le misure specifiche di sicurezza attuate in funzione dei rischi relativi all'attrezzatura:

Tipo	Descrizione misura	Rischio
Misura di prevenzione	Gli operatori si attengono alle istruzioni contenute nel manuale d'uso e manutenzione, scritto in lingua italiana, di cui ogni attrezzatura deve essere dotata	Elettrocuzione
Misura di prevenzione	La stampante è provvista di idonea indicazione della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente e delle altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso.	Elettrocuzione
Misura di prevenzione	Le attrezzature sono conformi alle specifiche norme di prodotto e sono dotati di marcatura CE	Elettrocuzione
Tecnica organizzativa	La sostituzione del toner, essendo quest'ultimo tossico, è effettuata da personale esperto.	Elettrocuzione



FASE DI LAVORO: Attività del collaboratore scolastico (Scuola primaria)

Il collaboratore scolastico si occupa dei servizi generali della scuola ed in particolare ha compiti di accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico. Si occupa, inoltre, della pulizia dei locali nonché della custodia e sorveglianza dei locali.

Luoghi di lavoro	Mansioni/Postazioni
• Aule/Servizi igienici	• Attività del collaboratore scolastico

PERICOLI E RISCHI DELLA LAVORAZIONE

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione della fase di lavoro e degli elementi ad essa collegati.

PERICOLO:	Agenti chimici;
RISCHIO:	Rischio chimico
Classe di rischio:	Rischio basso per la sicurezza e irrilevante per la salute
Entità:	Basso per la sicurezza e irrilevante per la salute

PERICOLO:	Sollevamento e spostamento dei carichi;
RISCHIO:	MMC - Sollevamento e trasporto
Classe di rischio:	Classe di rischio 0
Entità:	Rischio accettabile

PERICOLO:	Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni;
RISCHIO:	Scivolamenti
Probabilità di accadimento:	3 - Probabile
Gravità del danno:	2 - Modesto
Entità:	6 - Medio

PERICOLO:	Virus, batteri, colture cellulari, microrganismi, endoparassiti;
RISCHIO:	Infezione
Probabilità di accadimento:	3 - Probabile
Gravità del danno:	3 - Modesto
Entità:	9 - Medio

PERICOLO:	Arredi;
RISCHIO:	Urti e compressioni
Probabilità di accadimento:	2 - Poco probabile
Gravità del danno:	3 - Grave
Entità:	6 - Medio

PERICOLO:	Posture incongrue;
RISCHIO:	Posture incongrue
Probabilità di accadimento:	3 - Poco probabile
Gravità del danno:	3 - Grave
Entità:	9 - Medio



PERICOLO:	Agenti chimici;
RISCHIO:	Agenti chimici
Probabilità di accadimento:	2 - Poco probabile
Gravità del danno:	3 - Grave
Entità:	6 - Medio

PERICOLO:	Agenti biologici;
RISCHIO:	Rischio biologico
Classe di rischio:	Rischio medio
Entità:	Medio

PERICOLO:	Stress lavoro correlato;
RISCHIO:	Stress lavoro correlato
Classe di rischio:	Rischio non rilevante
Entità:	NON RILEVANTE

Nota

A Causa dell’Emergenza COVID-19, si è proceduto ad integrare la valutazione del rischio biologico tramite allegato esterno “Valutazione del Rischio biologico correlato all’improvvisa emergenza legata alla diffusione del Virus Sars-Cov-2 Causa della Malattia Covid-19 e Protocollo Condiviso Regolamentazione misure per il contrasto e contenimento della diffusione del Virus Covid-19 negli ambienti di lavoro nell’ultimo suo aggiornamento”.

MISURE GENERALI DI SICUREZZA

Di seguito, sono riportate le misure generali di sicurezza attuate per la fase di lavoro:

Tipo	Descrizione misura
Misura di prevenzione	Tutti i lavoratori sono informati sull’ubicazione della cassetta contenente i presidi sanitari necessari per il primo soccorso ed è esposta la cartellonistica necessaria alla sua individuazione.

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA

Di seguito, sono riportate le misure specifiche di sicurezza attuate in funzione dei rischi relativi alla fase di lavoro:

Tipo	Descrizione misura	Rischio
DPI	Semimaschera filtrante per polveri FF PX.	Inalazione polveri
Tecnica organizzativa	Per i lavori di pulizia che prevedono il sollevamento di polveri, indossare la mascherina facciale.	Inalazione polveri
DPI	Guanti monouso in lattice.	Infezione
Misura di prevenzione	Fare attenzione, durante l’esercizio di manovre di pulizia e trasporto di rifiuti, a non contaminarsi la divisa.	Infezione
Misura di prevenzione	Gli addetti alle pulizie sono vaccinati contro l’epatite B, la TBC ed il Tetano.	Infezione
Misura di prevenzione	Tenere i capelli raccolti in cuffie sia per evitare il contatto con polvere e sporco sia per evitare la loro dispersione aerea.	Infezione



Misura di prevenzione	Utilizzare guanti allo scopo di evitare di toccare a mani nude materiale organico e rifiuti in genere e prodotti detergenti e disinfettanti che possono provocare manifestazioni cutanee allergiche.	Infezione
Tecnica organizzativa	Evitare di portarsi alla bocca qualsiasi oggetto (caramelle, cibo, ecc.) durante le attività di pulizia.	Infezione
Tecnica organizzativa	Lavarsi accuratamente le mani al termine dell'esecuzione delle pulizie.	Infezione
Misura di prevenzione	Ai lavoratori sono state fornite le informazioni a riguardo del peso del carico e della sua corretta movimentazione.	MMC - Sollevamento e trasporto
Tecnica organizzativa	Ai lavoratori è raccomandato di non sollevare carichi troppo pesanti.	MMC - Sollevamento e trasporto
Misura di prevenzione	I lavoratori sono informati sulle posture ergonomiche da mantenere e sulle metodologie operative per la pulizia dei locali.	Posture incongrue
DPI	Camice.	Rischio biologico
DPI	Guanti monouso in polietilene.	Rischio biologico
Misura di prevenzione	Tutto il personale coinvolto nell'utilizzo anche occasionale di agenti chimici è sottoposto ad una corretta azione di formazione ed informazione.	Rischio chimico
Formazione	Agenti chimici.	Rischio chimico
DPI	Scarpa S1 alimentare.	Scivolamenti
Misura di prevenzione	Al fine di evitare scivolamenti e cadute a livello, controllare che non vi siano cavi elettrici non fissati e pavimenti bagnati.	Scivolamenti
Tecnica organizzativa	Durante l'esecuzione delle pulizie viene utilizzata idonea segnalazione di pavimentazione bagnata.	Scivolamenti
Tecnica organizzativa	Sono tenuti sempre a disposizione i mezzi necessari per effettuare la pronta pulizia dei pavimenti in caso di sversamento di liquidi.	Scivolamenti
Segnaletica	Pericolo fondo sdruciolevole	Scivolamenti
Misura di prevenzione	E' obbligatorio lasciare pavimenti e passaggi sgombri da attrezzature o materiali.	Urti e compressioni
Misura di prevenzione	Muoversi e manovrare gli attrezzi con attenzione per evitare impatti accidentali.	Urti e compressioni
Tecnica organizzativa	Ai lavoratori è raccomandato di eseguire tutte le operazioni a ritmi non eccessivi, in modo da evitare urti con arredi, spigoli dei tavoli, ecc.	Urti e compressioni
Misura di prevenzione	Il personale è adeguatamente informato e formato, a qualunque titolo presente, sulla modalità di corretta esecuzione del lavoro e sulle attività di prevenzione. Vaccinoprofilassi per insegnanti e studenti. E' effettuata una manutenzione periodica dell'edificio scolastico, degli impianti idrici e di condizionamento. E' evitato il sovraffollamento delle aule. E' garantita un'adeguata sanificazione degli ambienti di lavoro. E' garantito un adeguato benessere microclimatico all'interno degli ambienti di lavoro.	Rischio Biologico



ATTREZZATURE UTILIZZATE nella fase "Attività del collaboratore scolastico"

Di seguito, l'analisi delle attrezzature utilizzate per la fase di lavoro in esame:

Scala doppia o "a libro"

PERICOLO:	Scale;
RISCHIO:	Caduta dall'alto
Probabilità di accadimento:	2 - Poco probabile
Gravità del danno:	3 - Grave
Entità:	6 - Medio

PERICOLO:	Scale;
RISCHIO:	Caduta di materiale dall'alto
Probabilità di accadimento:	2 - Poco probabile
Gravità del danno:	4 - Gravissimo
Entità:	8 - Medio

PERICOLO:	Scale;
RISCHIO:	Urti e compressioni
Probabilità di accadimento:	2 - Poco probabile
Gravità del danno:	3 - Grave
Entità:	6 - Medio

MISURE GENERALI DI SICUREZZA

Di seguito, sono riportate le misure generali di sicurezza attuate:

Tipo	Descrizione misura
Misura di prevenzione	La scala doppia non presenta listelli chiodati sui montanti al posto dei gradini o dei pioli rotti.
Tecnica organizzativa	Per l'utilizzo della scala, i lavoratori hanno l'obbligo di osservare le misure indicate nella procedura di utilizzo della scala.

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA

Di seguito, sono riportate le misure specifiche di sicurezza attuate in funzione dei rischi relativi all'attrezzatura:

Tipo	Descrizione misura	Rischio
Misura di prevenzione	Durante 'utilizzo di una scala doppia è previsto un operatore che vigila in maniera continua sulla stabilità della stessa.	Caduta dall'alto
Misura di prevenzione	E' vietato salire sugli ultimi gradini o pioli di una scala doppia.	Caduta dall'alto
Misura di prevenzione	E' vietato usare la scala doppia su qualsiasi tipo di opera provvisoria.	Caduta dall'alto
Tecnica organizzativa	Ogni scala doppia è provvista di catena di adeguata resistenza o di altro dispositivo che impedisca l'apertura della scala oltre il limite prestabilito di sicurezza.	Caduta dall'alto



Associazione culturale
"Scuola Piccolo Uomo"

Documento di Valutazione dei Rischi
Procedura standardizzata Art. 17,28 e 29-
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ed. 01 Rev. 04 del 27/09/2022

Misura di prevenzione	Ai lavoratori è fatto obbligo di posizionare ed ancorare correttamente i materiali, le macchine e le attrezzature durante le fasi di lavoro e durante il loro trasporto	Caduta dall'alto
Misura di prevenzione	Durante il lavoro su scale o in luoghi sopraelevati, gli utensili, nel tempo in cui non sono adoperati, sono tenuti entro apposite guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta.	Caduta dall'alto
Misura di prevenzione	Le attrezzature sono correttamente disposte allo scopo di non ridurre gli spazi di lavoro, al fine di prevenire traumi da urti, facilitare i movimenti e non intralciare le manovre necessarie in caso di emergenza.	Urti e compressioni

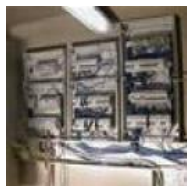


APPENDICE B - Elenco impianti di servizio

Di seguito, è riportato l'elenco degli impianti di servizio.

Denominazione Impianto elettrico bassa tensione

L'impianto elettrico è un insieme di apparecchiature elettriche, meccaniche e fisiche atte alla trasmissione e all'utilizzo di energia elettrica.



Normalmente per impianti elettrici si considerano gli impianti di bassa tensione (BT), mentre per gli impianti di media (MT) e alta tensione (AT) si preferisce parlare di reti elettriche o sistemi elettrici.

Ai sensi del Decreto Legislativo 81/08, in relazione alla tensione nominale, i sistemi elettrici si dividono in:

- sistemi di Categoria 0 (zero), detti anche a bassissima tensione, quelli a tensione nominale minore o uguale a 50 V se a corrente alternata o a 120 V se in corrente continua (non ondulata);
- sistemi di Categoria I (prima), detti anche a bassa tensione, quelli a tensione nominale da oltre 50 fino a 1000 V se in corrente alternata o da oltre 120 V fino a 1.500 V compreso se in corrente continua;
- sistemi di Categoria II (seconda), detti anche a media tensione, quelli a tensione nominale oltre 1.000 V se in corrente alternata od oltre 1.500 V se in corrente continua, fino a 30.000 V compreso;
- sistemi di Categoria III (terza), detti anche ad alta tensione, quelli a tensione nominale maggiore di 30.000 V.

Per la progettazione degli impianti elettrici occorre rispettare i requisiti previsti dal D.M. 37 del 22 gennaio 2008 che stabilisce le caratteristiche dei soggetti abilitati a progettare e realizzare le principali tipologie di impianti relativi a tutti gli edifici e a quali obblighi e prescrizioni debbano attenersi tali soggetti.

Per la denuncia ed il collaudo di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi si fa riferimento al DPR 22/10/2001 n. 462, che obbliga il datore di lavoro a richiedere ed a far eseguire le verifiche periodiche e straordinarie per:

- impianti elettrici di messa a terra;
- installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche;
- impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione.

Le periodicità previste sono di:

- **due anni** (verifica biennale) per:
 - gli impianti elettrici e gli impianti di protezione dalle scariche atmosferiche in luoghi con pericolo di esplosione;
 - gli impianti di terra e gli impianti di protezione dalle scariche atmosferiche a servizio di:
 - a. Cantieri, cioè luoghi in cui vi siano impianti elettrici temporanei per: lavori di costruzione di nuovi edifici, lavori di riparazione, trasformazione, ampliamento o demolizione di edifici esistenti, lavori di movimento terre, lavori simili (interventi di manutenzione in banchine, costruzione di teleferiche, ecc.);
 - b. Ambienti a maggior rischio in caso di incendio:
 - Attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, ossia: locali di spettacolo e intrattenimento in genere con un massimo affollamento ipotizzabile superiore a 100 persone; alberghi, pensioni, motels, dormitori e simili, con oltre 25 posti-letto; scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie e simili per oltre 100 persone presenti; ambienti adibiti ad esposizione e/o vendita all'ingrosso o al dettaglio, con superficie lorda superiore a 400 mq, comprensiva dei servizi e dei depositi; stazioni sotterranee di ferrovie, di metropolitane e simili; ambienti destinati ai degenti negli ospedali e negli ospizi, ai detenuti nelle carceri ed ai bambini negli asili ed ambienti simili, edifici pregevoli per arte o storia oppure destinati a



contenere biblioteche, archivi, musei, gallerie, collezioni e comunque oggetti di interesse culturale sottoposti alla vigilanza dello Stato, ecc.

→ Edifici con strutture portanti in legno.

→ Ambienti nei quali avviene la lavorazione, il convogliamento, la manipolazione o il deposito di materiali combustibili (ad es.: legno, carta, lana, paglia, grassi lubrificanti, trucioli, manufatti facilmente combustibili), e/o materiali esplosivi, fluidi combustibili/infiammabili, polveri combustibili/infiammabili con modalità tali da non consentire loro il contatto con l'aria ambiente a temperature uguali o superiori a quella di infiammabilità, quando la classe del compartimento antincendio considerato è pari o superiore a 30. Gli ambienti nei quali avviene la lavorazione, il convogliamento, la manipolazione o il deposito di materiali esplosivi, fluidi infiammabili, polveri infiammabili con modalità tali da consentire loro il contatto con l'aria ambiente a temperature uguali o superiori a quella di infiammabilità, invece, sono classificabili come "Luoghi con pericolo di esplosione", e dunque soggetti alle relative verifiche di impianto a cadenza biennale;

c. Locali adibiti ad uso medico, ossia destinati a scopi diagnostici, terapeutici, chirurgici, di sorveglianza o di riabilitazione, inclusi i trattamenti estetici (ad es. sala massaggi, ecc.).

- cinque anni (verifica quinquennale) per tutti gli altri casi.

Denominazione	Impianto idrico (acqua potabile)
Alimentazione	Acqua

Un impianto idrico comprende l'allaccio dell'edificio all'acquedotto, la distribuzione di acqua potabile e di acqua per usi alimentari, la produzione e la distribuzione dell'acqua calda sanitaria ed il collegamento dell'impianto alla fognatura.

La funzione dell'impianto idrico è quella di distribuire l'acqua calda e fredda ad uso sanitario a ciascun punto di erogazione.

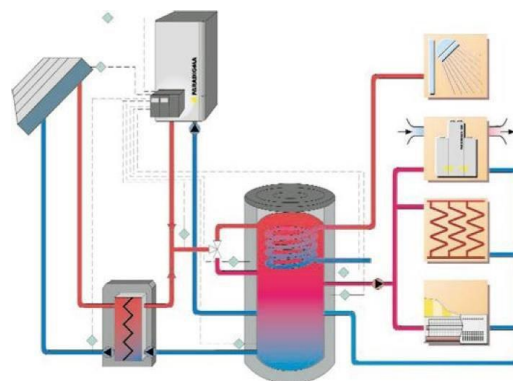
Denominazione	Impianto di riscaldamento
Alimentazione	Acqua

Un impianto di riscaldamento è un impianto termico per la produzione e la distribuzione di calore.

La caratteristica funzionale di un impianto di riscaldamento è generare calore in un punto e trasferirlo ad altre zone, per mezzo di un fluido termovettore, che nella stragrande maggioranza dei casi, è acqua calda ad una temperatura non maggiore di 110 °C.

Gli impianti di riscaldamento si classificano per:

- *Combustibile o fonte di energia usata*: carbone, gasolio, gas, legna, energia geotermica, solare o elettrica, teleriscaldamento;
- *Topologia e dimensioni*: impianti autonomi (una unità abitativa), impianti centralizzati;
- *Tecniche e mezzi e temperature di immagazzinamento e trasferimento del calore*: convezione, irraggiamento, aria, acqua (vapore), ferro, alluminio, inerti (piastrelle, calcestruzzo).
- *Efficienza e compatibilità con l'ambiente*: valutate per emissioni CO₂, costo totale, efficienza.





Il metodo più diffuso per generare il calore è bruciare un combustibile fossile in una caldaia. Il calore viene usato per riscaldare l'acqua, che viene convogliata verso il locali di destinazione attraverso opportuni condotti.

Solitamente l'impianto di riscaldamento è abbinato all'impianto di produzione di acqua calda sanitaria e ha la caldaia in comune.

E' possibile individuare la seguente tipologia di impianto:

- **impianto aperto:** impianto in cui l'acqua contenuta è in comunicazione diretta o indiretta con l'atmosfera nel quale il sistema di espansione può essere costituito da:
 - * vaso di espansione aperto, posto alla sommità dell'impianto, in comunicazione con l'atmosfera attraverso il tubo di sfogo;
 - * sistema d'espansione automatico con compressore;
 - * sistema d'espansione automatico con pompa.
- **impianto chiuso:** impianto in cui l'acqua contenuta non è in comunicazione diretta o indiretta con l'atmosfera nel quale il sistema di espansione può essere costituito da:
 - * vaso di espansione chiuso precaricato, con membrana impermeabile al passaggio dei gas;
 - * sistema di espansione chiuso automatico con compressore e membrana impermeabile al passaggio dei gas;
 - * sistema di espansione chiuso automatico, con pompa di trasferimento e membrana impermeabile al passaggio dei gas.

Denominazione	Impianto di adduzione del gas - Pressioni massime di esercizio minori od uguali a 0,5 MPa
Alimentazione	Metano

L'**impianto del gas** è composto da tubazioni che a valle di un contatore collegano le singole apparecchiature utilizzatrici, dai "rubinetti" di intercettazione e dalle predisposizioni per lo scarico dei fumi e per la ventilazione dei locali.

Le tubazioni devono essere realizzate con rame e/o ferro, possono essere a vista o sottotraccia e devono essere a tenuta, ossia non devono lasciare fuoriuscire il gas negli ambienti chiusi ed abitati.

Le apparecchiature utilizzatrici (caldaie, scaldabagni, forni, cucine, ecc.) devono rispondere ai requisiti di sicurezza imposti dalla Comunità Europea e mantenute da una ditta qualificata.

Sulla tubazione del gas, prima di ogni apparecchio, va posizionato un rubinetto in maniera tale da consentirne l'intercettazione in caso di pericolo o comunque per necessità di manutenzione.



CONCLUSIONI

Il presente documento di valutazione dei rischi:

- è stato redatto ai sensi della procedura standardizzata agli Artt. 17, 28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi è stata effettuata dal Datore di Lavoro con la collaborazione del Medico Competente, per quanto di sua competenza, del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il coinvolgimento preventivo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Figure	Nominativo	Firma
Datore di lavoro	Sig.ra Sara Camboni	
RSPP	Sig.ra Sara Camboni	
Medico competente	Dott.ssa Alessandra Di Marzio	
RLS	Sig.ra Addolorata Armenti	

Roma, 27/09/2022